

Console serie 8601

Manuale di certificazione prep sito

Avviso

Avviso: il presente manuale è una traduzione, il manuale originale è in inglese.

Veeder-Root non rilascia alcuna garanzia di alcun tipo relativamente a questa pubblicazione, incluse, senza limitazioni, le garanzie implicite di commerciabilità e idoneità a uno scopo particolare.

Veeder-Root non sarà responsabile degli errori contenuti nel documento, né dei danni incidentali o consequenziali correlati alla fornitura, alle prestazioni o all'uso di questa pubblicazione.

Veeder-Root si riserva il diritto di modificare le opzioni o le funzionalità del sistema oppure le informazioni contenute in questa pubblicazione.

Questa pubblicazione contiene informazioni di proprietà protette da copyright. Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta o tradotta in un'altra lingua senza previo consenso scritto di Veeder-Root.

Per **Assistenza tecnica**, consultare il nostro sito Web indicato di seguito per individuare la sede più vicina.

<http://www.gilbarco.com/eu>

Per **Problemi relativi alla garanzia**, utilizzare il modulo online dal sito Web appropriato indicato di seguito. Veeder-Root dovrà ricevere notifica di eventuali danni e/o mancanze entro 30 giorni dal ricevimento della spedizione, come affermato nei Termini e condizioni.

EN: <https://gilbarco.wufoo.eu/forms/veederroot-red-jacket-warranty-request-form/>

DE: <https://gilbarco.wufoo.eu/forms/garantieantrag-veederroot-und-red-jacket/>

IT: <https://gilbarco.wufoo.eu/forms/garanzia-prodotti-veederroot-red-jacket/>

©Veeder-Root 2016. Tutti i diritti riservati.

| | |
|--|-----------|
| Introduzione | 1 |
| Documenti correlati | 1 |
| Documenti richiesti per installare l'attrezzatura..... | 1 |
| Manuali correlati | 1 |
| Simboli relativi alla sicurezza | 2 |
| Conformità con la normativa elettrica | 3 |
| Connessione ad alimentazione a 240VAC..... | 3 |
| Cablaggio dalla sonda e dal sensore alla console..... | 3 |
| Cablaggio di alimentazione CA | 3 |
| Cablaggio di alimentazione CC..... | 3 |
| Identificazione dei componenti | 4 |
| Ingressi cavi della console | 7 |
| Cablaggio delle sonde e dei sensori presso il cliente | 10 |
| Installazione della console | 11 |
| Posizione della console | 11 |
| Montaggio della console | 11 |
| Cablaggio della console | 11 |
| Alimentazione input CA..... | 12 |
| Alimentazione input CC..... | 13 |
| Installazione del condotto per le sonde e i sensori | 14 |
| Metodi di esecuzione del cablaggio | 14 |
| Condotto rigido interrato..... | 14 |
| Cavo interrato direttamente..... | 15 |
| Procedura di avvio iniziale | 17 |
| Navigazione della GUI TLS4..... | 17 |
| Configurazione iniziale della console TLS4..... | 17 |
| Appendice A: Abilitazione del TLS4 al funzionamento come Datalogger | 1 |
| DIM protocollo BIR | 1 |
| Requisiti e limiti del sistema POS..... | 1 |
| Collegamento del sito al Datalogger e inizializzazione | 1 |

Figure

| | | |
|-------------|---|-----|
| Figura 1. | Console serie TLS4/8601 - Dimensioni e hardware | 4 |
| Figura 2. | Posizioni dei componenti (senza copertura anteriore) | 5 |
| Figura 3. | Posizione dei componenti sotto il gruppo schede display/CPU. | 6 |
| Figura 4. | Collegamento dei cavi delle sonde e dei sensori ai cavi della console presso il cliente..... | 10 |
| Figura 5. | Cablaggio alimentazione CA alla console..... | 12 |
| Figura 6. | Cablaggio alimentazione CC alla console | 13 |
| Figura 7. | Esecuzione del cablaggio delle sonde di esempio nel condotto rigido interrato | 15 |
| Figura 8. | Esecuzione del cablaggio di esempio tramite cavo interrato direttamente | 16 |
| Figura A-1. | Configurazione della LAN | A-2 |
| Figura A-2. | Selezioni della finestra di dialogo Proprietà della connessione LAN "X" | A-2 |

| | | |
|--------------|--|------|
| Figura A-3. | Selezioni della finestra di dialogo Proprietà di Protocollo IP versione 4 (TCP/IPv4) | A-3 |
| Figura A-4. | Setup porta Ethernet..... | A-5 |
| Figura A-5. | Setup porta seriale, SERIALE 2 | A-5 |
| Figura A-6. | Immissione del comando ATG..... | A-6 |
| Figura A-7. | Eliminazione del comando ATG | A-6 |
| Figura A-8. | Setup TDIM | A-7 |
| Figura A-9. | Immissione nome host | A-7 |
| Figura A-10. | Verifica della comunicazione DIM | A-8 |
| Figura A-11. | Immissione della data e dell'ora..... | A-8 |
| Figura A-12. | Selezione delle unità del sistema | A-9 |
| Figura A-13. | Passaggio a DLSetup | A-9 |
| Figura A-14. | Voce ID FMS di esempio | A-9 |
| Figura A-15. | Risultati del comando Giacenza..... | A-10 |
| Figura A-16. | Query relativa al tipo di protocollo POS..... | A-10 |
| Figura A-17. | Risultati del tipo di protocollo POS..... | A-10 |
| Figura A-18. | Schermata Heartbeat FMS..... | A-11 |

Tabelle

| | |
|---|-----|
| Tabella 1. Ingressi dei cavi del TLS4 | 7 |
| Tabella A-1. Schermate dell'interfaccia utente del Datalogger | A-4 |

Introduzione

In questo manuale si presume che l'utente stia installando la console in un nuovo sito (prima che la pavimentazione venga smontata e senza cavi in posizione). Gli argomenti descritti includono quelli indicati di seguito:

- Documenti correlati
- Installazione della console
- Posizione dei componenti
- Specifiche/funzionalità della console
- Collegamento dei cavi dal pannello di alimentazione CA o dalla fonte di alimentazione CC
- Installazione del condotto dei cavi tra la console, le sonde e i sensori

Se si stanno installando sonde Mag approvate da ATEX (europee), utilizzare il manuale N. 577014-031; se si stanno installando sonde Mag approvate da UL/cUL, utilizzare il manuale N. 577013-744.

Documenti correlati

DOCUMENTI RICHIESTI PER INSTALLARE L'ATTREZZATURA

Questa attrezzatura deve essere installata in base al documento di installazione applicabile:

| Attrezzatura | Sistema descrittivo ATEX | Sistema descrittivo IECEX | Disegno di controllo UL/cUL |
|--|-----------------------------|------------------------------|--------------------------------|
| | N. documento | N. documento | N. documento |
| Apparato associato | | | |
| Console serie 8601 | 331940-017 | 331940-117 | 331940-018 |
| Apparato intrinsecamente sicuro per applicazioni wireless | | | |
| Accessori sonda cisterna | 331940-005 | 331940-105 | 331940-012 |

Manuali correlati

577013-578 TLS Monitoring Systems Contractor's Site Preparation Guide

576013-858 Direct Burial Cable Installation Guide

577013-034 Guida rapida console TLS4

Simboli relativi alla sicurezza

I seguenti simboli di sicurezza sono utilizzati in questo manuale per indicare gravi pericoli e importanti precauzioni di sicurezza.

| | |
|---|--|
|  <p>ESPLOSIVO I carburanti e i loro vapori sono estremamente esplosivi se vengono sottoposti all'azione del fuoco.</p> |  <p>INFIAMMABILE I carburanti e i loro vapori sono estremamente infiammabili.</p> |
|  <p>ELETTRICITÀ Il dispositivo è alimentato e contiene al suo interno componenti ad alta tensione. C'è il rischio potenziale di restare folgorati.</p> |  <p>SPEGNERE Un dispositivo sotto tensione rischia di provocare una folgorazione. Spegnerlo il dispositivo e gli accessori collegati quando si eseguono operazioni di manutenzione dell'unità.</p> |
|  <p>AVVISO Prestare attenzione alle istruzioni per evitare di danneggiare l'attrezzatura, la proprietà, l'ambiente o il personale.</p> |  <p>LEGGERE TUTTI I MANUALI CORRELATI È importante conoscere tutte le procedure correlate prima di iniziare il lavoro. Leggere e assimilare con attenzione tutti i manuali. Se non si comprende perfettamente una procedura, chiedere a chi è più esperto.</p> |
|  <p>COMPONENTI SENSIBILI ALLA STATICITÀ Prima di maneggiare le schede dei circuiti stampati e i componenti montati, indossare la cinghia da polso antistatica con messa a terra.</p> | |

Conformità con la normativa elettrica

CONNESSIONE AD ALIMENTAZIONE A 240VAC

Quando viene effettuata la connessione della console TLS alla rete di alimentazione elettrica, assicurarsi che vengano rispettate le prescrizioni locali e nazionali in materia di impianti elettrici.

AVVERTENZA: - Solo il personale qualificato è autorizzato a installare e collaudare l'attrezzatura descritta nel presente manuale. Gli installatori devono avere adeguate competenze tecniche necessarie per:

- svolgere attività in tutte le aree interessate dall'installazione;
- essere consapevoli dei pericoli inerenti alle operazioni di installazione e adottare le necessarie precauzioni per garantire un ambiente lavorativo sicuro;
- essere sempre in grado di valutare i rischi associati al lavoro in aree pericolose in linea con la normativa IEC/EN60079-10 e altri regolamenti locali applicabili (nota: alcuni Paesi richiedono agli installatori che operano all'interno o in prossimità di aree pericolose di ottenere uno speciale permesso/autorizzazione locale).

CABLAGGIO DALLA SONDA E DAL SENSORE ALLA CONSOLE

Tipo di cavo

Per garantire il massimo dai sistemi operativi, Veeder-Root **RICHIEDE** l'uso di un cavo schermato per tutte le sonde e per tutti i sensori, a prescindere dal materiale del condotto o dall'applicazione. In queste installazioni, il cavo schermato deve avere una capacità inferiore ai 328 pF/m e deve essere prodotto con materiale indicato per l'ambiente, ad esempio Carol™ C2534 o Belden™ 88760, 8760 oppure 8770.

Nota: in tutto il manuale, quando si parla di cavi utilizzati dalla sonda e dal sensore alla console si farà riferimento al cavo schermato.

Lunghezza del cavo

Se il cavo dalla sonda o dal sensore alla console supera i 300 m, il sistema potrebbe non funzionare correttamente e causare rischi all'ambiente e alla salute non prevedibili. Per soddisfare i requisiti di sicurezza intrinseci la lunghezza del cavo deve essere inferiore ai 300 m.

Sezioni dei cavi - Codifica colori

In tutte le installazioni deve essere utilizzato il cavo schermato. I cavi dal sensore alla console devono essere in rame trefolato AWG da n. 14 a n. 18 e devono essere installati come circuiti di Classe 2. Come alternativa, se approvato dall'autorità locale che dispone della giurisdizione il cavo AWG n. 22, ad esempio Belden 88761, può essere indicato nelle installazioni con le seguenti disposizioni:

- La lunghezza del cavo deve essere inferiore ai 228 m
- La capacità non deve superare i 328 pF/m
- L'induttanza non deve superare lo 0,65 µH/m

CABLAGGIO DI ALIMENTAZIONE CA

I fili che conducono la corrente a 120 o 240 Vca dal pannello di alimentazione alla console devono essere almeno AWG n. 14 per la linea, il neutro e la terra del telaio (3); e 4 mm quadrati, testati per almeno 90°C, per la terra della barriera.

CABLAGGIO DI ALIMENTAZIONE CC

I fili che conducono la corrente +24 e +5 Vcc dalla fonte di alimentazione CC alla console devono essere AWG n. 14. Per la terra della barriera, è necessario un cavo da 4 mm quadrati, testato per almeno 90°C.

Identificazione dei componenti

Dalla Figura 1 alla Figura 3 vengono mostrati l'assieme e il posizionamento dei componenti cui si fa riferimento nella sezione del manuale dedicata alla risoluzione dei problemi.

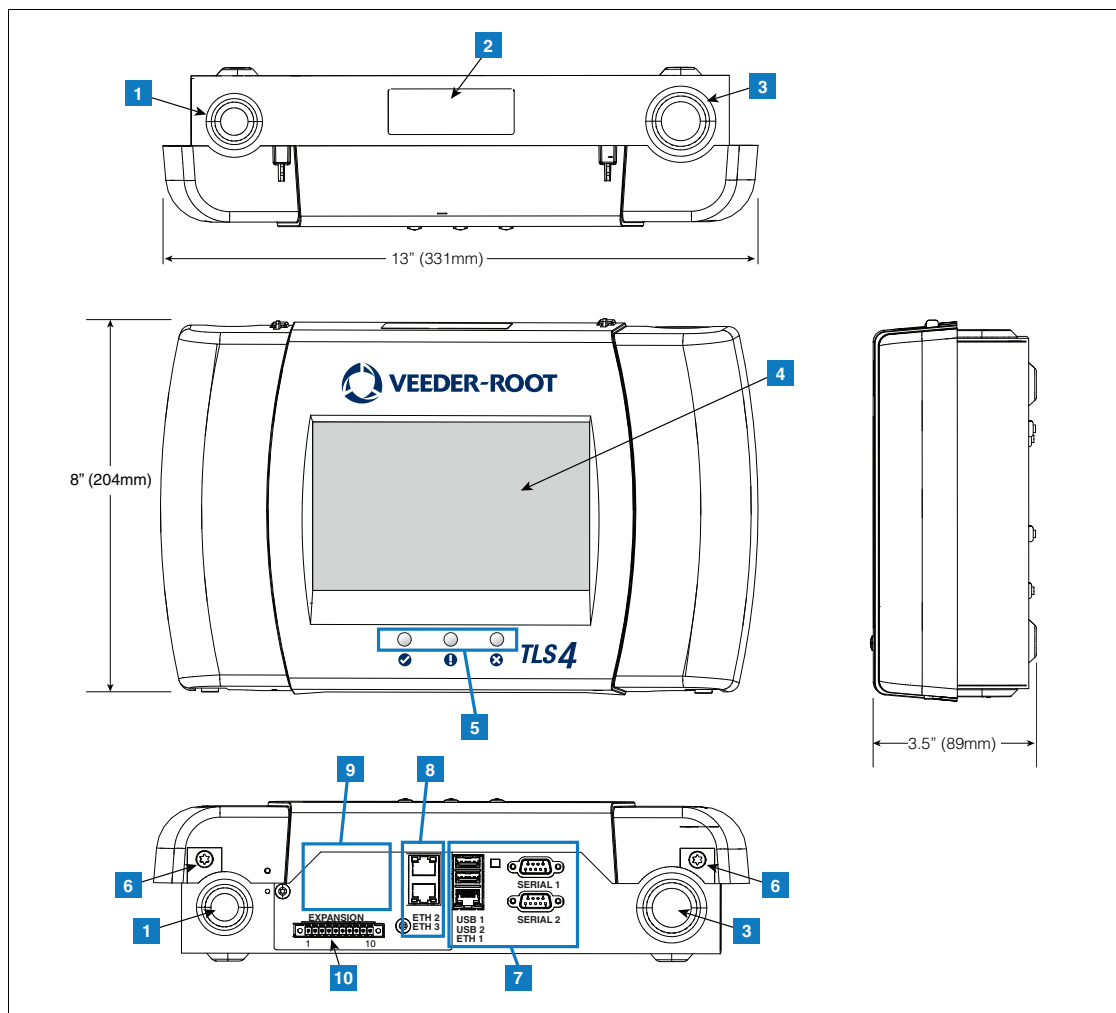


Figura 1. Console serie TLS4/8601 - Dimensioni e hardware

LEGENDA DELLE CASELLE NUMERATE DELLA Figura 1

- | | |
|---|---|
| 1. Punto di uscita del condotto dell'alimentazione (1 sopra/1 sotto) | 7. Porte di comunicazione - Standard: Porte seriali 1 e 2 Porte USB 1 e 2 Porta Ethernet 1 |
| 2. L'etichetta della console contiene le potenze nominali degli ingressi e il numero di modulo e di serie | 8. Porte di comunicazione - Opzionali: Porte switch Ethernet integrate 2 e 3 |
| 3. Punto di uscita del condotto dei cavi intrinsecamente sicuri (1 sopra/1 sotto) | 9. Modulo opzionale installato in fabbrica |
| 4. Display touchscreen opzionale | 10. Porta di espansione |
| 5. LED di stato | |
| 6. Viti T15 con coperchio di sicurezza (2 punti) | |

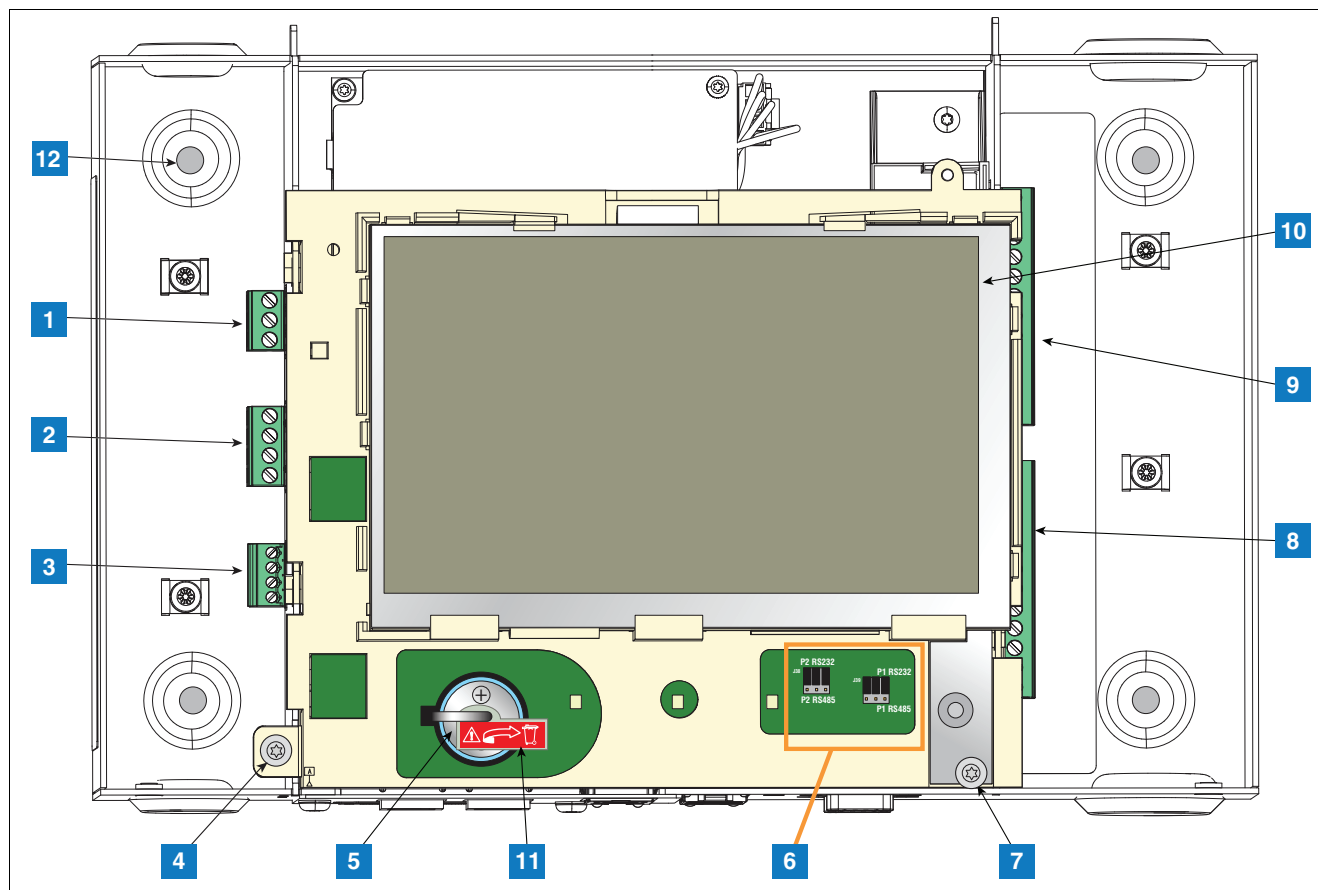
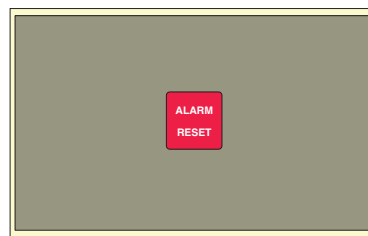


Figura 2. Posizioni dei componenti (senza copertura anteriore)

LEGENDA DELLE CASELLE NUMERATE DELLA Figura 2

1. Connettore di alimentazione ingresso CA o CC (in base al modello ordinato)
2. Connettore relè di uscita alta tensione
3. Connettore ingresso esterno bassa tensione
4. La vite T15 fissa il gruppo display/CPU
5. Batteria al litio da 3V ricaricabile (batteria di riserva)
6. Ponticelli RS232/485 SERIALE 1 (P1) e SERIALE 2 (P2) (posizione di fabbrica RS232)
7. La vite T20 fissa il gruppo display/CPU
8. Connettore di ingresso opzionale intrinsecamente sicuro per 6 dispositivi (7 - 12)
9. Connettore di ingresso standard intrinsecamente sicuro per 6 dispositivi (1 - 6)
10. Display interfaccia GUI (Graphical User Interface) opzionale (sulle console senza display, l'interfaccia GUI è sostituita da un pannello con il pulsante Alarm Reset (riconoscimento), mostrato di seguito:



11. Isolatore batteria - Rimuovere ed eliminare prima dell'avvio.
12. Fori di montaggio: fori del diametro di 0,28" (7 mm) - (versioni con 2 fori: angolo superiore sinistro e inferiore destro; versioni con 4 fori: tutti e quattro gli angoli).

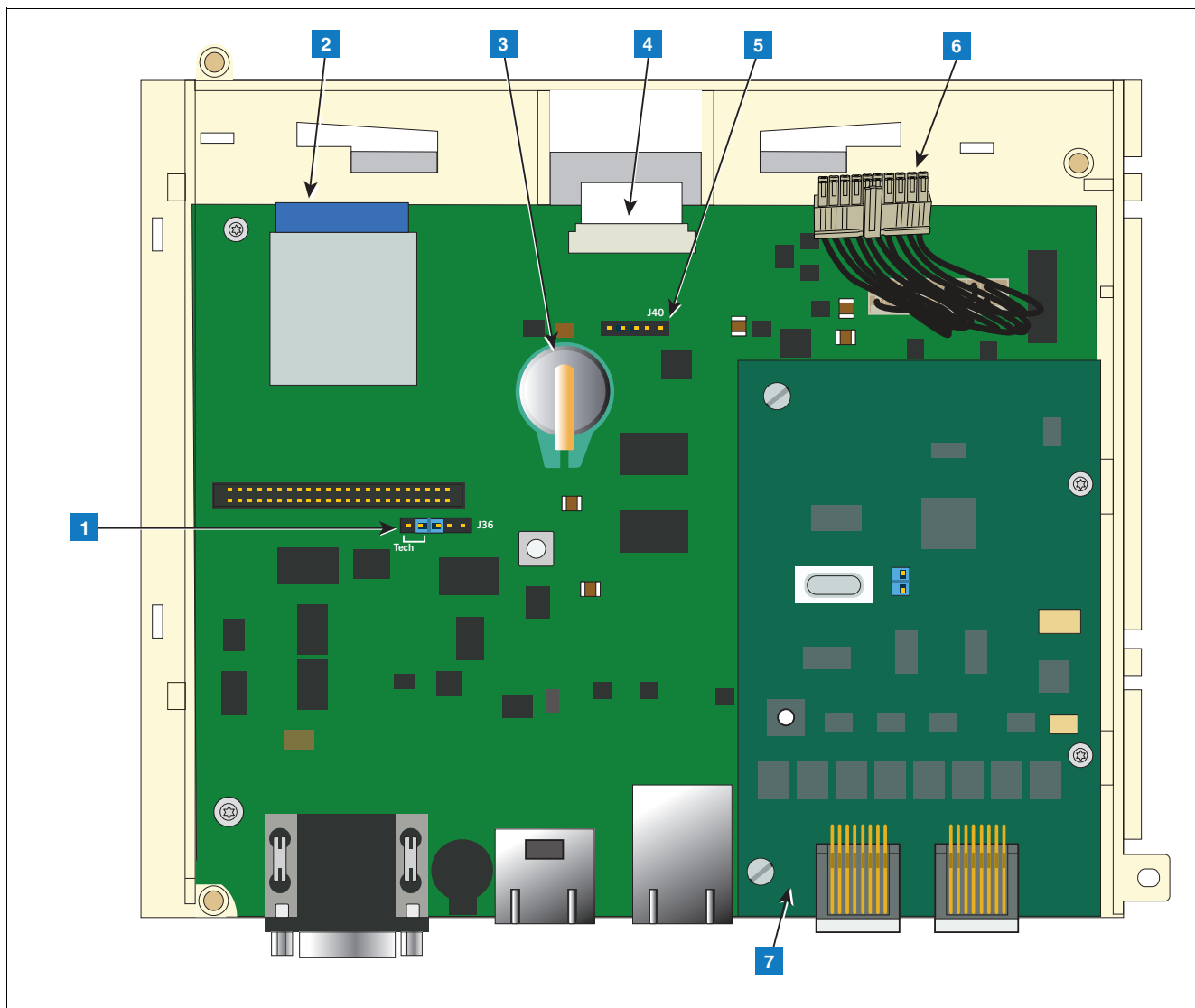


Figura 3. Posizione dei componenti sotto il gruppo schede display/CPU.

LEGENDA DELLE CASELLE NUMERATE DELLA Figura 3

- | | |
|--|---|
| 1. Ponticello modalità J36 (mostrato in posizione di modalità operativa) | 5. Connettore cavo interruttore Riconoscimento (J40) - Solo console senza display interfaccia GUI |
| 2. Scheda SD | 6. Cavo a 20 pin dal display/CPU alla scheda USIOM |
| 3. Il software è dotato di iButton | 7. Modulo CDIM oppure modulo IFSF opzionali (in figura modulo CDIM) |
| 4. Connettore cavo nastro display - Solo console con display interfaccia GUI | |

Ingressi cavi della console

In questa sezione vengono illustrati in dettaglio le connessioni di ingresso dell'alimentazione, delle comunicazioni e dei dispositivi del TLS4 nonché i requisiti.

Tabella 1. Ingressi dei cavi del TLS4

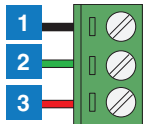
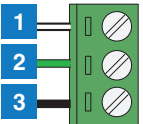
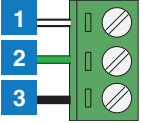
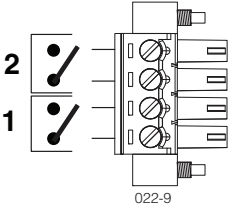
| Connettore | Descrizione |
|---|---|
| Alimentazione ingresso (elemento 1, Figura 2) | <p>NOTA: la console serie TLS4/8601 è configurata in fabbrica per l'alimentazione CA oppure CC, <u>ma non per entrambe</u>.</p> <p>Alimentazione CA universale: da 100 a 249 Vca 50/60 Hz, massimo 2A; oppure alimentazione CC (opzionale): +24 Vcc, max 2A e +5 Vcc, max 4A. $U_m \leq 250 \text{ Vrms}$ o 250 Vcc</p> <p>Ingresso 240 Vca: 1 - N/L2 (nero), 2 - Terra (verde), 3 - L1 (rosso)</p>  <p>Ingresso 120 Vca: 1 - N/L2 (bianco), 2 - Terra (verde), 3 - L1 (nero)</p>  <p>Ingresso +24/+5 Vcc: 1 - +24 (bianco), 2 - Ground (verde), 3 - +5 (nero). NOTA: questo schema elettrico degli ingressi si riferisce unicamente alle console con l'opzione di alimentazione CC.</p>  |
| Uscite relè HV (elemento 2, Figura 2) | <p>2 uscite relè: 120/240 Vca, 5A; 30 Vcc, 5A; Potenze nominali dei fusibili 5A, 250 Vca tipo T (Slo-Blo)</p>  |

Tabella 1. Ingressi dei cavi del TLS4

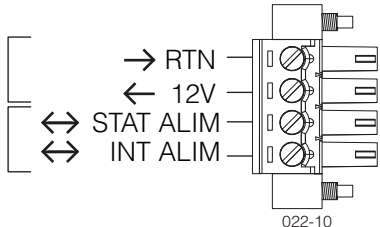
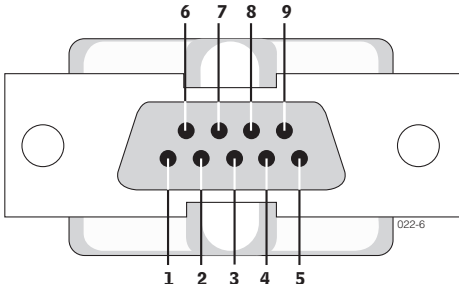
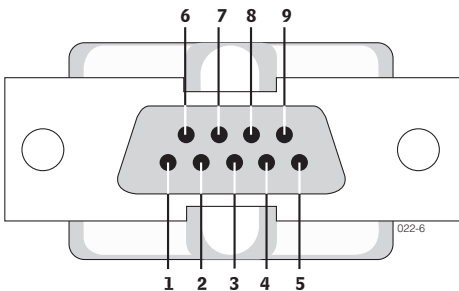
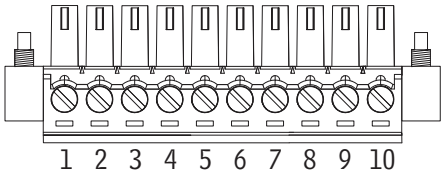
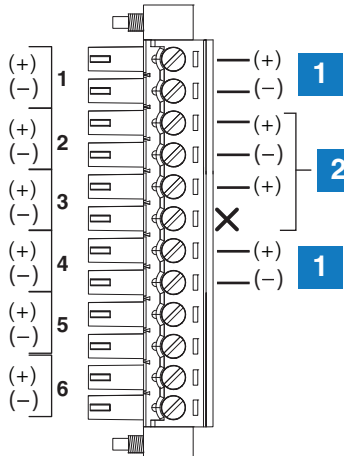
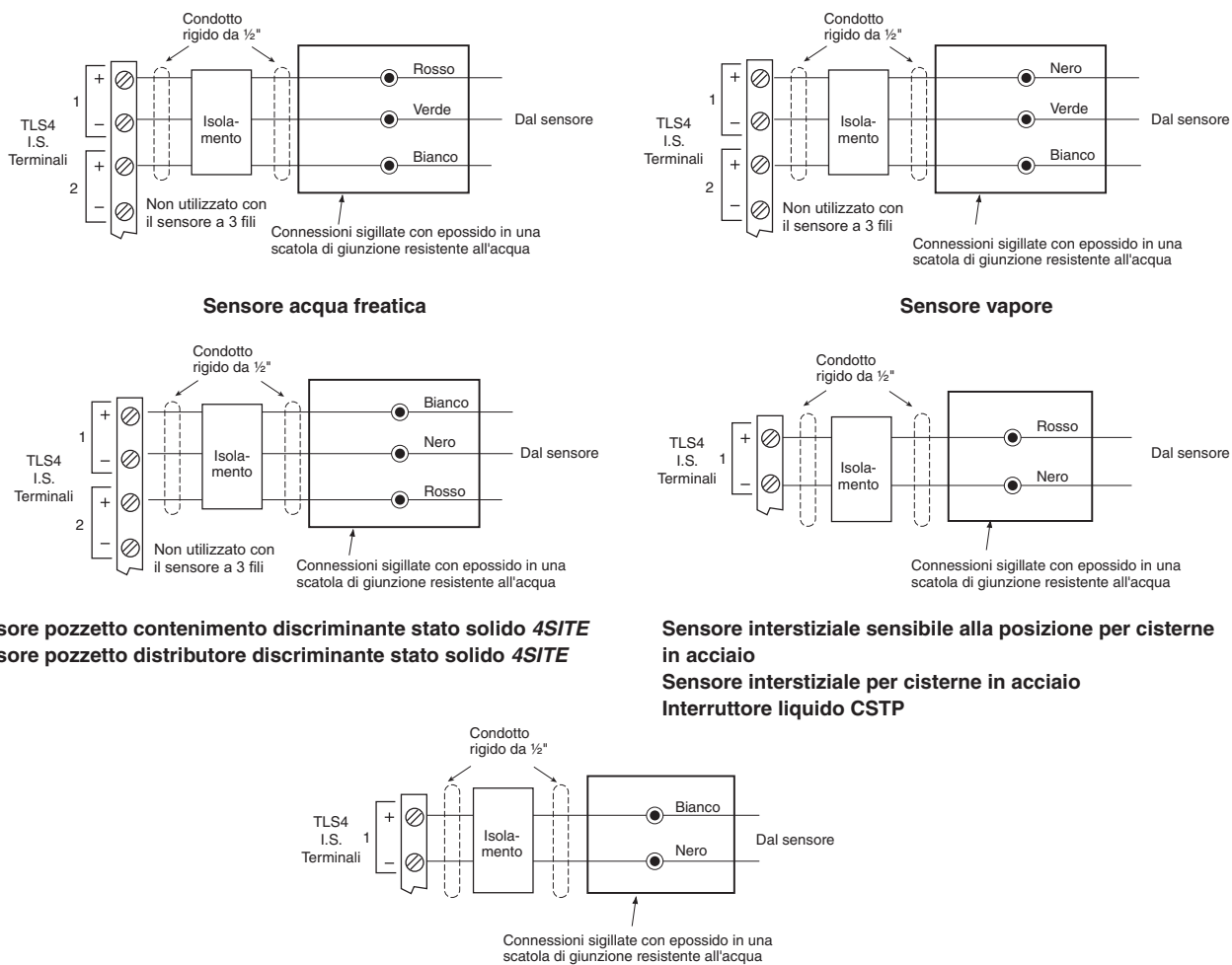
| Connettore | Descrizione | | | |
|--|--|--------------------------------|-----------|-------------------------------|
| Ingressi bassa Tensione (elemento 3, Figura 2) | 1 ingresso bassa tensione: Potenza nominale massima del circuito di chiusura dei contatti da 12 Vcc, 0,015A Per questi circuiti di chiusura a 12 volt è necessario un cablaggio di Classe I. | | | |
| | Legenda | Pin | Input | |
| | Interruttore contratto a vuoto | 1 | RTN | |
| | | 2 | 12 V | |
| | Per uso futuro | 3 | STAT ALIM | |
| 4 | | INT ALIM | | |
| |  | | | |
| Porte RS-232 (elemento 7 nella Figura 1) | 2 porte seriali standard isolate otticamente, con etichetta SERIAL 1 con supporto handshaking completo e SERIAL 2. | | | |
| | Il connettore D RS-232 è di tipo femmina a 9 pin montato a parete, cablato in una configurazione DTE (Data Terminal Equipment). Ad esempio, una qualsiasi porta RS-232 in una qualsiasi console TLS è anche un DTE. Pertanto, affinché abbia luogo la comunicazione tra le due console, è necessario un cavo Null Cable. | | | |
| | Un dispositivo DCE (Data Communication Equipment), ad esempio un modem, può essere collegato direttamente all'interfaccia mediante un cavo diretto (il supporto del modem potrebbe non essere disponibile su tutti gli ATG). I segnali handshake del sistema sono configurabili. | | | |
| | I segnali RS-232 sono collegati tramite cavo ai connettori D femmina nel modo indicato di seguito: | | | |
| | SERIAL1 (Handshake completo) | | | |
| | Pin | Segnale | Pin | Segnale |
| | 1 | Rilevamento carrier dati (DCD) | 6 | Set di dati pronto (DSR) |
| | 2 | Dati ricevuti (RD) | 7 | Richiesta di invio (RTS) |
| | 3 | Dati trasmessi (TD) | 8 | Pronto per la ricezione (CTS) |
| | 4 | Terminale dati pronto (DTR) | 9 | Indicatore di suono (RI) |
| 5 | Signal Ground (SG) | | | |
|  | | | | |
| SERIAL 2 | | | | |
| Pin | Segnale | Pin | Segnale | |
| 1 | | 6 | | |
| 2 | Dati ricevuti (RD) | 7 | | |
| 3 | Dati trasmessi (TD) | 8 | | |
| 4 | | 9 | | |
| 5 | Signal Ground (SG) | | | |
|  | | | | |

Tabella 1. Ingressi dei cavi del TLS4

| Connettore | Descrizione | | | |
|--|---|-------------------------------|--|---------------------|
| Porte Ethernet | 1 porta Ethernet standard, con etichetta ETH 1 (elemento 7 nella Figura 1) | | | |
| | 1 porta Ethernet opzionale (Switch ETH 2 ed ETH 3) (elemento 8 nella Figura 1) | | | |
| Moduli opzionali installati in fabbrica (un modulo per console) | Modulo CDIM opzionale, due porte seriali RJ-45/RJ-485, con etichette CDIM 1 e CDIM 2 (elemento 9 nella Figura 1) | | | |
| | Modulo IFSF opzionale, una porta IFSF, con etichetta IFSF LON (elemento 9 nella Figura 1). La spina del cavo ISFS dovrà essere assemblata presso il cliente. Per istruzioni complete fare riferimento al manuale per la risoluzione dei problemi della console TLS4 (P/N 577014-058). | | | |
| Porte USB | 2 porte USB, con etichette USB 1 e USB 2 (elemento 7 nella Figura 1) | | | |
| Porta di espansione | Bus VR con connettore a 10 pin, con etichetta EXPANSION (elemento 10 nella Figura 1) | | | |
| | Legenda | | | |
| | Pin | Segnale | Pin | Segnale |
| | 1 | +W | 6 | Terra |
| | 2 | - W | 7 | +24 Vcc |
| | 3 | +15 Vcc | 8 | +Bus di espansione |
| | 4 | Terra | 9 | – Bus di espansione |
| | 5 | N/C | 10 | Reset espansione |
|  | | | | |
| Input intrinsecamente sicuri | 6 o 12 input universali intrinsecamente sicuri in base al modello ordinato (elementi 8 e 9 nella Figura 2) | | | |
| | Elemen to | Descrizione |  | |
| | 1 | Dispositivo standard a 2 cavi | | |
| | 2 | Dispositivo standard a 3 cavi | | |

Cablaggio delle sonde e dei sensori presso il cliente

La Figura 4 contiene gli schemi per il collegamento, nella scatola di giunzione presso il cliente, dei cavi dalle sonde e dai sensori alla console. Controllare attentamente gli schemi per i requisiti di polarità.



Sonda magnetostriativa
Sensore sensibile alla posizione
Sensore pozzetto di contenimento stato solido
Sensore pozzetto
Sensore pozzetto distributore stato solido
Sensore liquido interstiziale discriminante stato solido per cisterne fibra di vetro
Sensore pozzetto di contenimento discriminante
Sensori idrostatici per cisterne in fibra di vetro
Sensore interstiziale per cisterne in fibra di vetro
Microsensore

Figura 4. Collegamento dei cavi delle sonde e dei sensori ai cavi della console presso il cliente

Installazione della console

⚠ AVVISO



In prossimità dei punti in cui sono conservati i combustibili o in cui vengono erogati potrebbero essere presenti vapori esplosivi o liquidi infiammabili.

La console non è a prova di esplosione. Non installare la console in atmosfere, combustibili o esplosive.

Se la console viene installata in questo tipo di atmosfera (Classe I, Divisione 1 o 2), potrebbero verificarsi esplosioni, incendi con conseguenti gravi infortuni o morte oppure danni alle cose e all'attrezzatura.

Posizione della console

Per la posizione della console, fare riferimento alla sezione relativa alle console di sistema del manuale 577013-578 sul CD della documentazione tecnica di Veeder-Root prima di installare le console della serie 8601.

Montaggio della console

Per montare la console, rimuovere le due viti T15 nella parte bassa del coperchio (vedere la Figura 1). Quando si solleva la parte bassa del coperchio, quest'ultimo ruota su due linguette che sporgono dalla parte superiore del telaio della console e si inseriscono nella parte superiore del coperchio. Sollevare il coperchio dalle linguette del telaio e metterlo da parte. Notare i fori di montaggio negli angoli nella base del telaio (elemento 12 nella Figura 2). Posizionare il telaio sulla parete nel punto di montaggio desiderato, contrassegnare i punti dei fori, trapanare i fori appropriati e utilizzando delle viti del diametro massimo di 1/4" (6 mm) (fornite dal cliente), attaccare il telaio alla superficie di montaggio in tutti e quattro i punti.

La Figura 1 mostra i due punti di uscita designati attraverso i quali i cavi di alimentazione possono entrare in modo sicuro nella console.

Cablaggio della console

La console serie 8601 può essere utilizzata sia con alimentazione CA che con alimentazione CC.

⚠ AVVISO



La console contiene tensioni elevate che possono essere letali. Inoltre, è collegata a dispositivi a bassa potenza che devono essere mantenuti intrinsecamente sicuri.

1. Spegner l'interruttore. Non collegare i cavi di alimentazione CA della console all'interruttore finché non vengono installati tutti i dispositivi.
2. Collegare il condotto dal pannello di alimentazione unicamente ai punti di uscita dell'area di alimentazione della console.

Collegando i fili di alimentazione al circuito sotto tensione si potrebbe verificare una scossa elettrica che potrebbe causare gravi lesioni o morte.

L'instradamento del condotto per i cavi dell'alimentazione in un compartimento intrinsecamente sicuro potrebbe generare un incendio o un'esplosione che potrebbe causare gravi lesioni o morte.

ALIMENTAZIONE INPUT CA

1. Verificare la potenza nominale input sull'etichetta posta sul lato inferiore della console per verificare che i requisiti siano 120 Vca o 240 Vca.
2. Tirare i quattro cavi tra il pannello di alimentazione e la console: tre cavi AWG n. 14 o più grandi con codifica dei colori per CA (caldo), neutro CA e terra del telaio, e un cavo da 4 mm quadrati, testato per almeno 90°C, per la terra della barriera.
3. Collegare i cavi di alimentazione di input a 120 o 240 Vca come mostrato nella Figura 5.

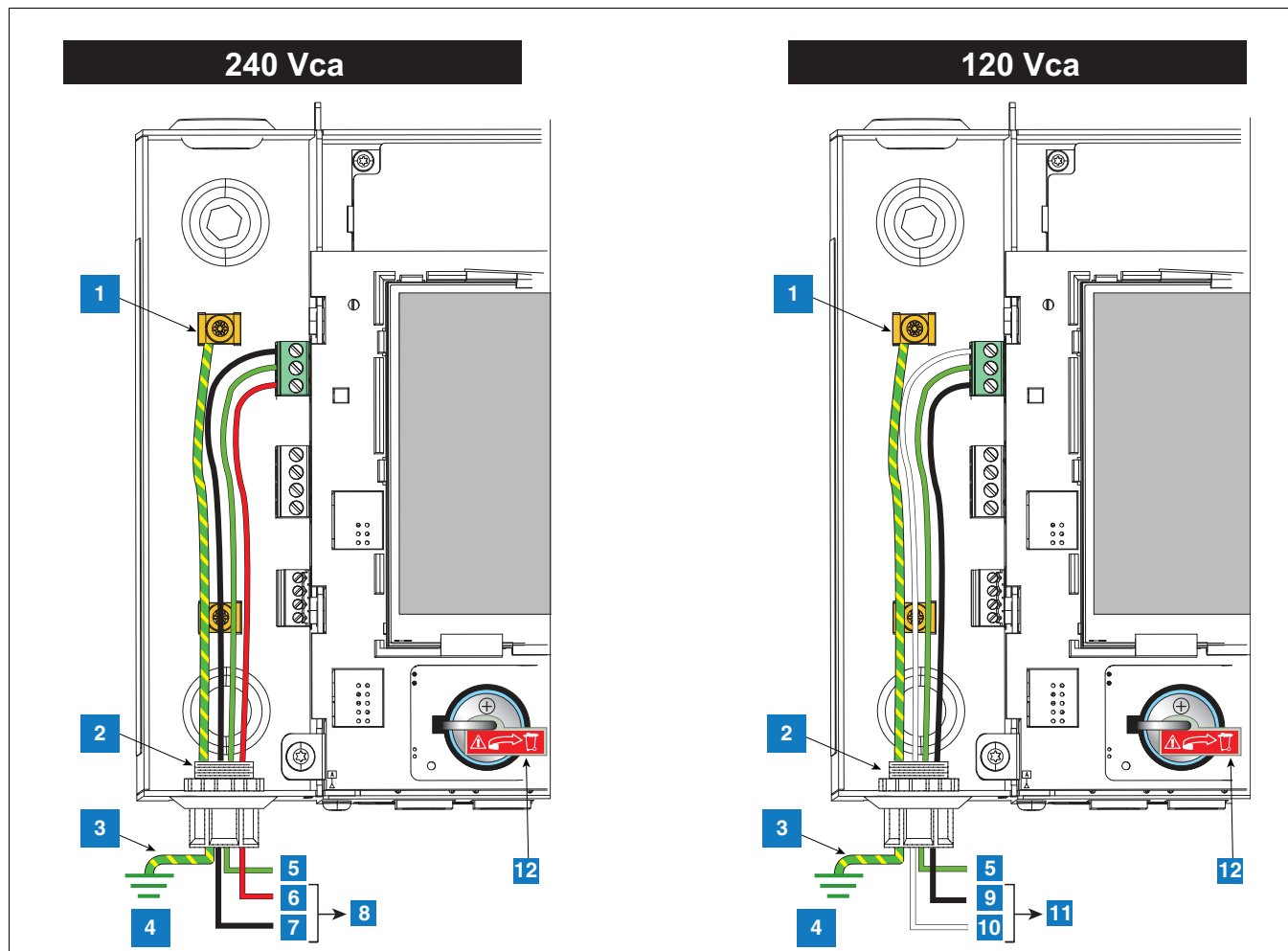


Figura 5. Cablaggio alimentazione CA alla console

LEGENDA DELLE CASELLE NUMERATE DELLA Figura 5

- | | |
|---|--|
| 1. Collegare il cavo della barriera al morsetto di massa | 7. N/L2 (nero) |
| 2. Ingresso del condotto del connettore di alimentazione | 8. All'interruttore da 240 Vca nel pannello di alimentazione |
| 3. Conduttore di collegamento equipotenziale (min. 4 mm quadrati) | 9. L1 (nero) |
| 4. Massa | 10. N/L2 (bianco) |
| 5. GND (verde) | 11. All'interruttore da 120 Vca nel pannello di alimentazione |
| 6. L1 (rosso) | 12. Isolatore batteria - Rimuovere ed eliminare prima dell'avvio |

ALIMENTAZIONE INPUT CC

1. Verificare la potenza nominale input sull'etichetta posta sul lato inferiore della console per verificare che i requisiti siano +24 Vcc e +5 Vcc.
1. Tirare i tre cavi tra il pannello di alimentazione e la console CC: tre cavi AWG n. 14 o più grandi con codifica dei colori per +24 Vcc, +5 Vcc e terra, e un cavo da 4 mm quadrati, testato per almeno 90°C, per la terra della barriera.
2. Collegare i cavi di alimentazione CC come mostrato nella Figura 6.

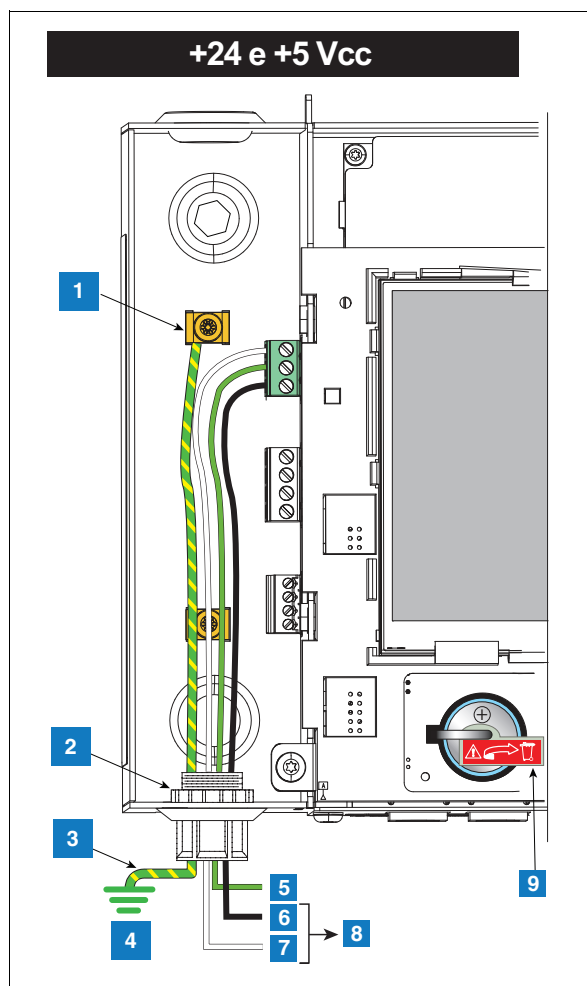


Figura 6. Cablaggio alimentazione CC alla console

LEGENDA DELLE CASELLE NUMERATE DELLA Figura 6

- | | |
|---|---|
| 1. Collegare il cavo della barriera al morsetto di massa | 6. +5 Vcc (nero) |
| 2. Ingresso del condotto del connettore di alimentazione | 7. +24 Vcc (bianco) |
| 3. Conduttore di collegamento equipotenziale (min. 4 mm quadrati) | 8. Alla fonte di alimentazione CC |
| 4. Massa | 9. Isolatore batteria - Rimuovere ed eliminare prima dell'avvio |
| 5. GND (verde) | |

Installazione del condotto per le sonde e i sensori

AVVISO



Le sonde e i sensori operano in aree in cui potrebbero essere presenti liquidi infiammabili e vapori esplosivi.

Un'installazione non corretta potrebbe causare incendi o esplosioni e conseguenti infortuni gravi o la morte.

Mettere in pratica quando indicato di seguito:

1. Leggere con attenzione e seguire le istruzioni inviate con ciascuna sonda e ciascun sensore.
2. Il condotto per il cablaggio delle sonde e dei sensori non deve contenere altri fili.
3. Il cablaggio e i condotti delle sonde e dei sensori devono entrare nella console unicamente tramite le aree previste.
4. I cavi dell'alimentazione e di comunicazione non devono entrare nel compartimento intrinsecamente sicuro della console.

Metodi di esecuzione del cablaggio

Per le sonde e i sensori vengono utilizzati due metodi comuni di esecuzione del cablaggio: i cavi vengono tirati tramite il condotto da 1/2" sigillato e interrato o vengono interrati direttamente. **NOTA:** il condotto in PVC è un'alternativa accettabile se previsto dai codici locali [per ulteriori dettagli sui requisiti relativi ai cavi, fare riferimento al "Conformità con la normativa elettrica" a pagina 3].

CONDOTTO RIGIDO INTERRATO

Il metodo preferito, specialmente per in nuovi siti prima della pavimentazione dei vialetti di accesso, consiste nel tirare i cavi della sonda e del sensore attraverso il condotto rigido da 1/2" [Figura 7].

Tirare due o tre cavi conduttori schermati (in base alle esigenze). I singoli fili devono essere codificati con i colori tra la console e la scatola delle giunzioni in ciascun punto in cui vengono posizionati una sonda o un sensore (non raggruppare i fili, unendo tutti i fili dei sensori di pozzetto in un unico cavo diretto alla console). Usare cavi senza giunzioni per garantire una potenza di segnale ottimale.

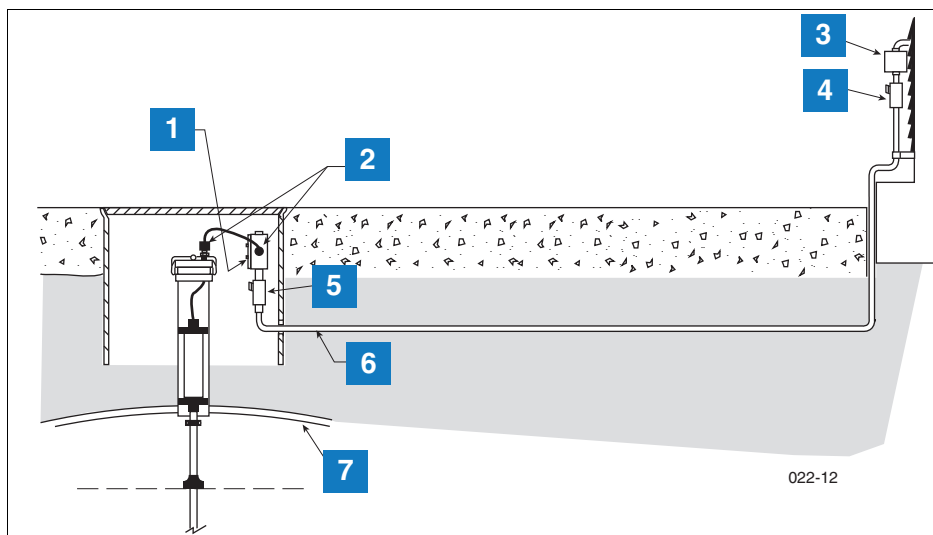


Figura 7. Esecuzione del cablaggio delle sonde di esempio nel condotto rigido interrato

LEGENDA DELLE CASELLE NUMERATE DELLA Figura 7

- | | |
|---|---|
| 1. Scatola delle giunzioni a prova di agenti atmosferici con fili N.P.T da 1/2 pollice (16 pollici cubici minimo) | 5. Raccordo per resinatura |
| 2. Chiusura con premistoppa | 6. Condotto rigido da 1/2" (alla console) |
| 3. Chiusura giunzione | 7. Cisterna |
| 4. Isolamento | |

ATTENZIONE: poiché è possibile che i cavi per più sensori entrino nella console tramite un solo condotto, è consigliabile utilizzare un colore diverso per ciascun cavo o contrassegnare ogni cavo per identificare gli input dei sensori. Inoltre, se i cavi intrinsecamente sicuri entrano nell'edificio attraverso un passante, solo il cavo Veeder-Root intrinsecamente sicuro può utilizzare il passante. Tenere tutti i cavi a bassa potenza (intrinsecamente sicuri) isolati dai cavi ad alta potenza in tutti i passanti.

CAVO INTERRATO DIRETTAMENTE

Un'alternativa allo scavo nella pavimentazione esistente consiste nell'utilizzare il cavo interrato direttamente. Prima di prendere in considerazione il metodo dell'interramento diretto, assicurarsi che le pratiche di interramento diretto siano accettate dall'autorità che ha la giurisdizione del posto. Il metodo dell'interramento diretto richiede l'utilizzo di una ruota abrasiva da 1/4" a 3/8" per scavare un solco della profondità di 1-1/4" (aggiungendo 1/4" di profondità per ogni cavo ulteriore) nella superficie della pavimentazione, posando il cavo per l'interramento diretto fornito da Veeder-Root sul fondo del solco e coprendolo con una bacchetta di supporto in schiuma di polietilene espanso e applicando un cordolo di silicone sigillante da 1/4" a 1/2", partendo dalla bacchetta di supporto fino a entro un minimo di 3/8" sotto la superficie della pavimentazione [vedere la Figura 8].

Se si decide di utilizzare il metodo dell'interramento diretto, consultare il manuale di installazione dei cavi per l'interramento diretto per le istruzioni dettagliate (manuale di riferimento 576013-858).

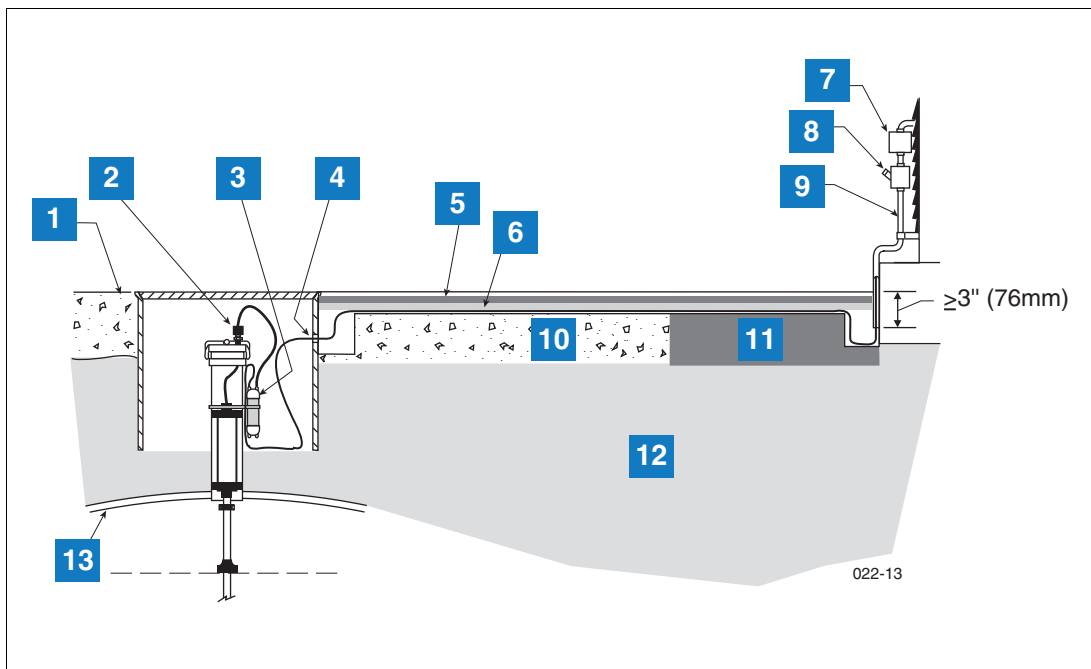


Figura 8. Esecuzione del cablaggio di esempio tramite cavo interrato direttamente

LEGENDA DELLE CASELLE NUMERATE DELLA Figura 8

- | | |
|---|--------------------|
| 1. Grado | 8. Isolamento |
| 2. Premistoppa | 9. Condotto rigido |
| 3. Chiusura della giunzione riempita con epossido | 10. Cemento |
| 4. Praticare un foro di misura superiore nel pozzetto per il cavo DB | 11. Asfalto |
| 5. Sigillante per pavimentazione silicone Dow Corning 890-SL | 12. Terra |
| 6. Bacchetta di supporto in schiuma di polietilene espanso, vale a dire SOF ROD di Applied-Extrusion Technologies | 13. Cisterna |
| 7. Chiusura giunzione | |



Procedura di avvio iniziale

Una volta che le sonde, i sensori, i dispositivi di comunicazione e così via sono collegati alla console, rimuovere ed eliminare la fascetta di isolamento della batteria di riserva (elemento 11 nella Figura 2).

Riposizionare il coperchio anteriore. Applicare un'etichetta all'interruttore della console. In tal modo gli altri utenti potranno sapere come scollegare l'alimentazione della console durante la manutenzione del sistema. Comunicare al personale della struttura quale interruttore alimenta la console.

ACCENDERE l'interruttore dedicato per fornire alimentazione alla console.

NAVIGAZIONE DELLA GUI TLS4

Se il funzionamento della console TLS4 non è familiare, rivedere la guida rapida della console TLS4 (P/N 577014-034) oppure, quando viene visualizzata la schermata iniziale, toccare l'icona Azioni , quindi l'icona della guida  per aprire la guida online della console TLS4. Quando viene visualizzata la guida online, toccare il collegamento **Mostra TOC** in alto a sinistra del display per visualizzare il Sommario della guida online. Leggere gli argomenti relativi alla presentazione, alla spiegazione delle icone delle schermate, alle modalità di utilizzo della tastiera a schermo e all'utilizzo del touchscreen con la guida.

CONFIGURAZIONE INIZIALE DELLA CONSOLE TLS4

La procedura guidata flusso di lavoro è un'applicazione della TLS4 che guida l'utente tramite schermate di configurazione consigliata Veeder-Root per eseguire la prima messa in servizio della console. Dal touch screen della console si può accedere alla configurazione della procedura guidata flusso di lavoro toccando Menu>Config>Procedura guidata flusso di lavoro>Setup Workflow.

Appendice A: Abilitazione del TLS4 al funzionamento come Datalogger

Nel presente documento viene illustrato come consentire a TLS4 di funzionare come Datalogger. Saranno necessari un computer portatile, un cavo crossover Ethernet e un ID FMS.

NOTA: alcuni dei passaggi di seguito potrebbero essere stati completati durante la configurazione originale di TLS4. In tal caso, è possibile verificare le impostazioni nel corso del processo di abilitazione completo.

DIM protocollo BIR

REQUISITI E LIMITI DEL SISTEMA POS

Per i siti che utilizzano il DIM Datalogger, il sistema POS (Point of Sales) deve essere conforme al protocollo stabilito da Veeder-Root e consentire al Datalogger di raccogliere i dati delle vendite misurate necessari per eseguire le attività di BIR (Business Inventory Reconciliation) e WSM (Wet Stock Management). Questo protocollo è diverso e distinto dal protocollo di inventario utilizzato normalmente dal POS e da altri sistemi per raccogliere i dati di inventario dalle console TLS Veeder-Root.

I sistemi POS che hanno implementato il protocollo DIM di Veeder-Root sono elencati nel documento interfacce protocollo DIM di Veeder-Root omologato TLS, disponibile sul sito www.MyGVR.com.

Collegamento del sito al Datalogger e inizializzazione

Dopo aver collegato il Datalogger all'attrezzatura del sito appropriato, seguire i passaggi di seguito per configurare il Datalogger.

NOTA: una volta acceso il Datalogger, è necessario attendere almeno 5 minuti prima di avviare questa procedura.

1. Collegare un computer portatile alla porta Ethernet ETH 1 del Datalogger tramite un cavo crossover Ethernet (vedere la Figura 1 a pagina 1 del presente manuale).
2. È necessario configurare la LAN cablata integrata del portatile facendo clic sull'icona Start di Windows in basso a destra della barra delle attività, digitando le connessioni di rete nel campo "Cerca programmi e file" e premendo Invio (vedere di seguito):



3. **NOTA: le schermate contenute in questa appendice costituiscono solo un riferimento. Le impostazioni e i dati effettivi mostrati negli esempi di seguito dipendono dal sistema operativo del portatile o del PC utilizzato per configurare questo hardware.**

Nella schermata Connessioni di rete, fare doppio clic sulla connessione LAN cablata (non wireless) integrata. Nell'esempio di seguito (Figura A-1), fare doppio clic su Connessione alla rete locale (LAN) 2.

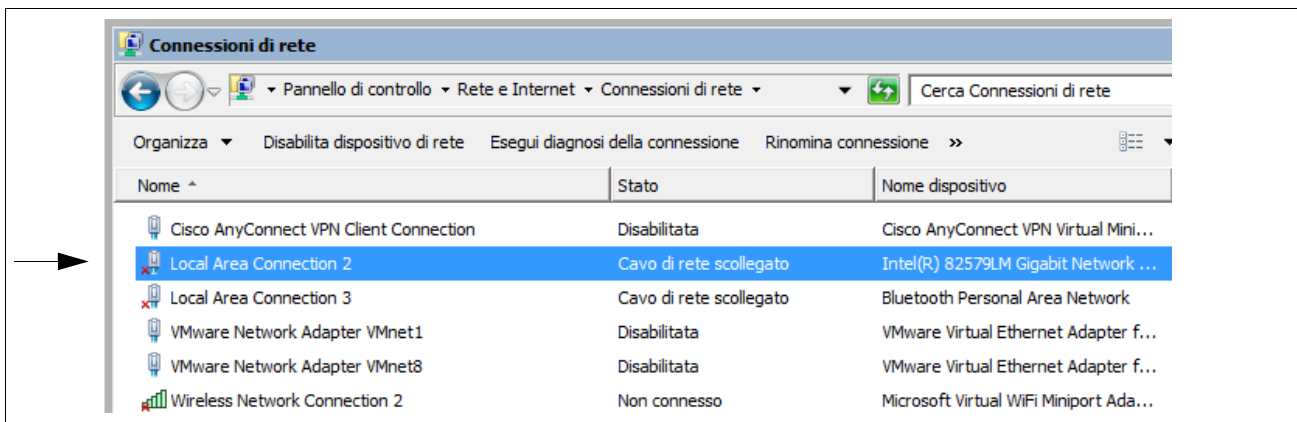


Figura A-1. Configurazione della LAN

4. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà della connessione LAN selezionata, effettuare la selezione mostrata nella Figura A-2.

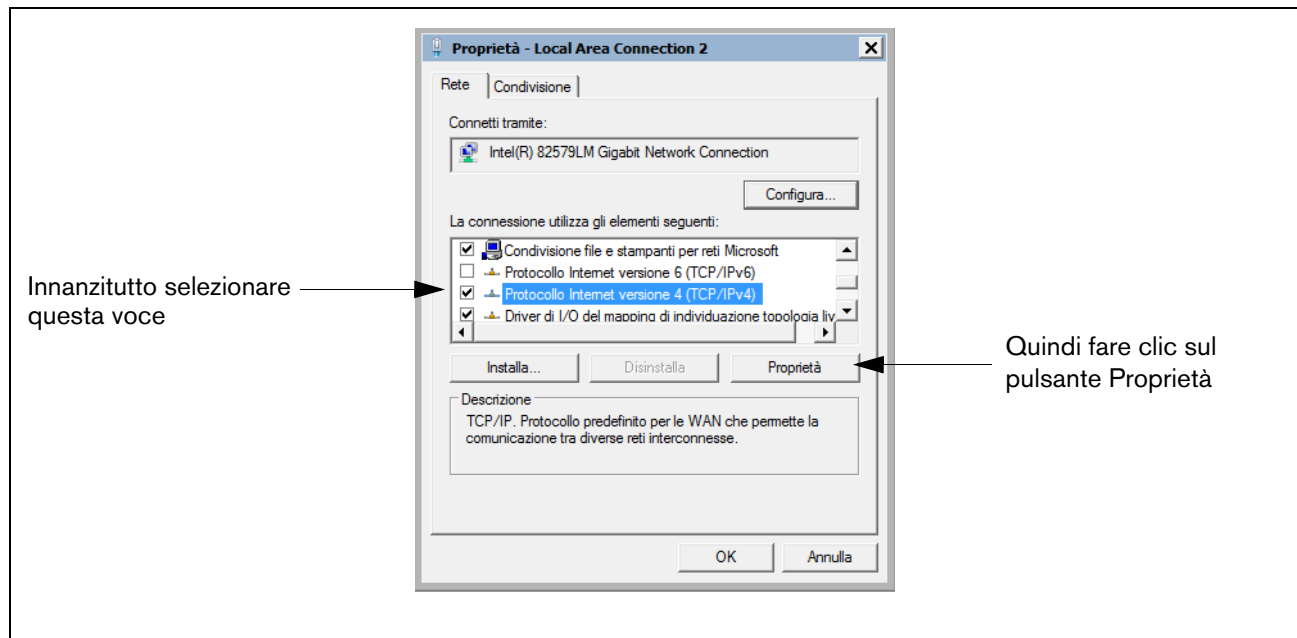


Figura A-2. Selezioni della finestra di dialogo Proprietà della connessione LAN "X"

- Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà di Protocollo IP versione 4 (TCP/IPv4), effettuare le selezioni indicate nella Figura A-3.

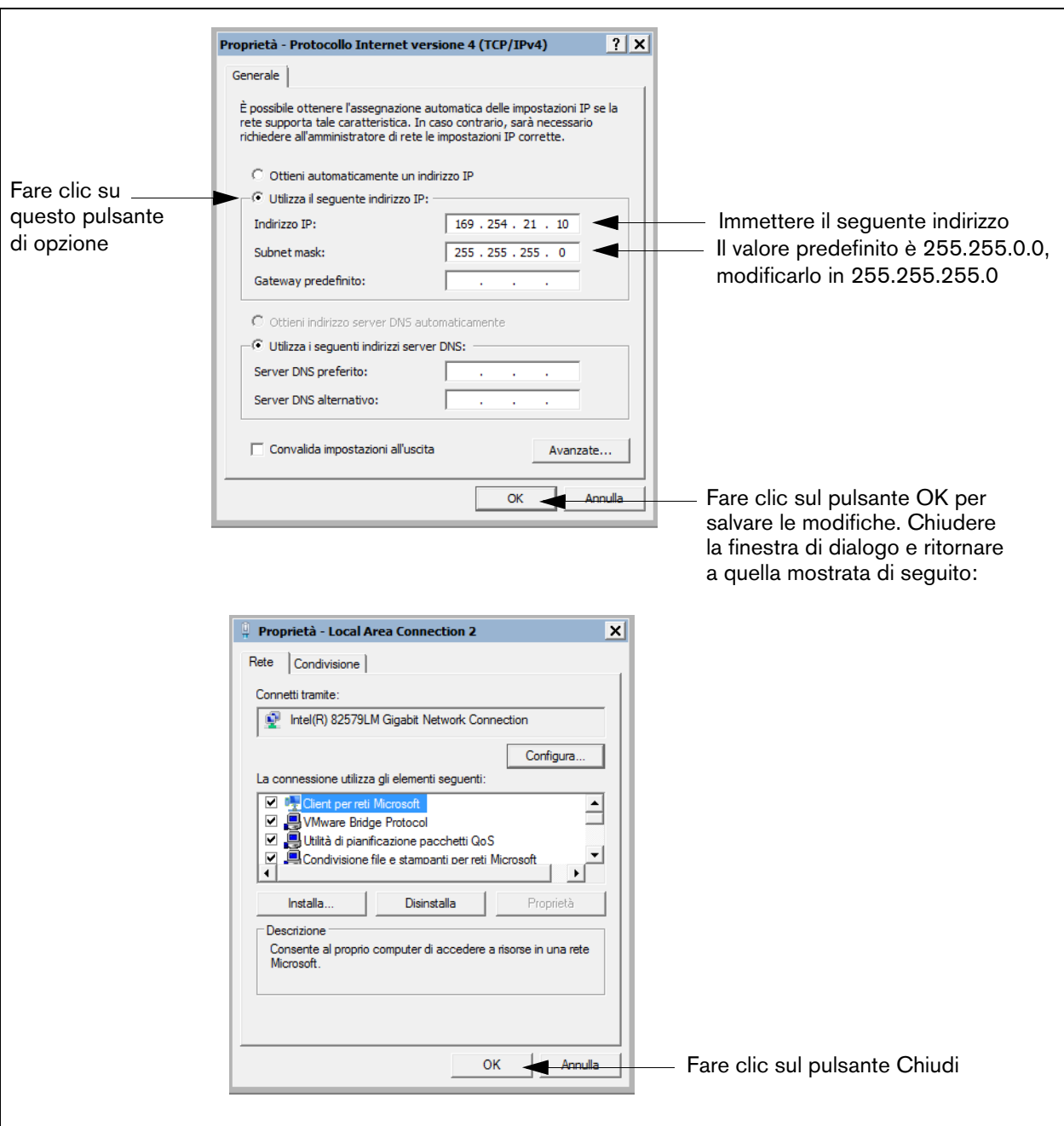


Figura A-3. Selezioni della finestra di dialogo Proprietà di Protocollo IP versione 4 (TCP/IPv4)

6. Sul computer portatile, aprire un browser Internet e immettere l'indirizzo IP **https://169.254.21.12/GeneralSetup** nella barra degli indirizzi del browser. Quando viene visualizzata la pagina di accesso, immettere "guest" sia per il campo del nome utente, sia per la password.

NOTA: il Datalogger esegue due applicazioni contemporaneamente: una programma i protocolli di comunicazione generali (GeneralSetup), l'altra programma il modo in cui Datalogger raccoglie le informazioni (DLSetup). Premendo la freccia blu nella parte superiore centrale della schermata si passa da un programma all'altro (vedere la Figura A-4). Dopo aver immesso le selezioni/modifiche ai campi di ciascuna pagina, fare clic sul pulsante Salva per salvare le voci o su Cancella per eliminarle. Le schermate di programmazione utilizzate per configurare il Datalogger sono elencate in Tabella A-1.

Tabella A-1.

Schermate dell'interfaccia utente del Datalogger

| Setup generale Pagine applicazione | | | DLSetup Pagine applicazione | | Vedere esempio |
|---------------------------------------|------------------------|------------|--------------------------------|---------------------|-------------------|
| Setup comunicazione | Setup porta Ethernet | Punto 7. | Setup sistema | Identificazione FMS | Punto 16. |
| | Setup porta seriale | Punto 8. | | | |
| | Setup CDIM | Solo diag. | | Comandi ATG | Punto 9. |
| | Setup TDIM | Punto 10. | | Comandi DIM | Punto 11. |
| | Setup server ID sito | Solo diag. | Test comunicazioni | Heartbeat FMS | Punto 19. |
| Setup sistema | Hostname | Punto 11. | | ATG | Punto 17. |
| | Data e ora | Punto 13. | | POS | Punto 18. |
| | Unità | Punto 14. | | DIM | Solo diag. |
| | Filtro allarmi | Solo diag. | | | |
| Diagnostica | DIM Comunicazioni | Punto 12. | | | |
| | Ping | Solo diag. | | | |
| | Tracc. route | | | | |
| Manutenzione Software | Backup DB | | | | |
| | Ripristino DB | | | | |
| | Scarica nuova versione | | | | |
| | Attiva/Annulla | | | | |
| | Aggiorna funzioni | | | | |

7. Nella pagina "Setup comunicazione" (vedere la Figura A-4), fare clic su "Setup porta Ethernet" (1) e selezionare Tipo dispositivo "ETH 1" (2) dal menu a discesa. Nel campo Tipo indirizzo IP (3):

Se il sito utilizza un indirizzo IP statico, selezionare "IP statico" e immettere l'indirizzo IP assegnato dall'amministratore di rete. Una volta completato, fare clic sul pulsante "Salva" per mantenere queste impostazioni (vedere l'esempio nella Figura A-4).

Se utilizza un indirizzo IP dinamico, selezionare IP dinamico (i parametri rimanenti verranno compilati automaticamente quando il Datalogger si collega nuovamente alla rete del sito). Fare clic su "Salva" (4) per accettare le voci.

NOTA: se si riceve un messaggio di errore dopo aver fatto clic su "Salva", fare clic su "OK" e aggiornare la pagina.

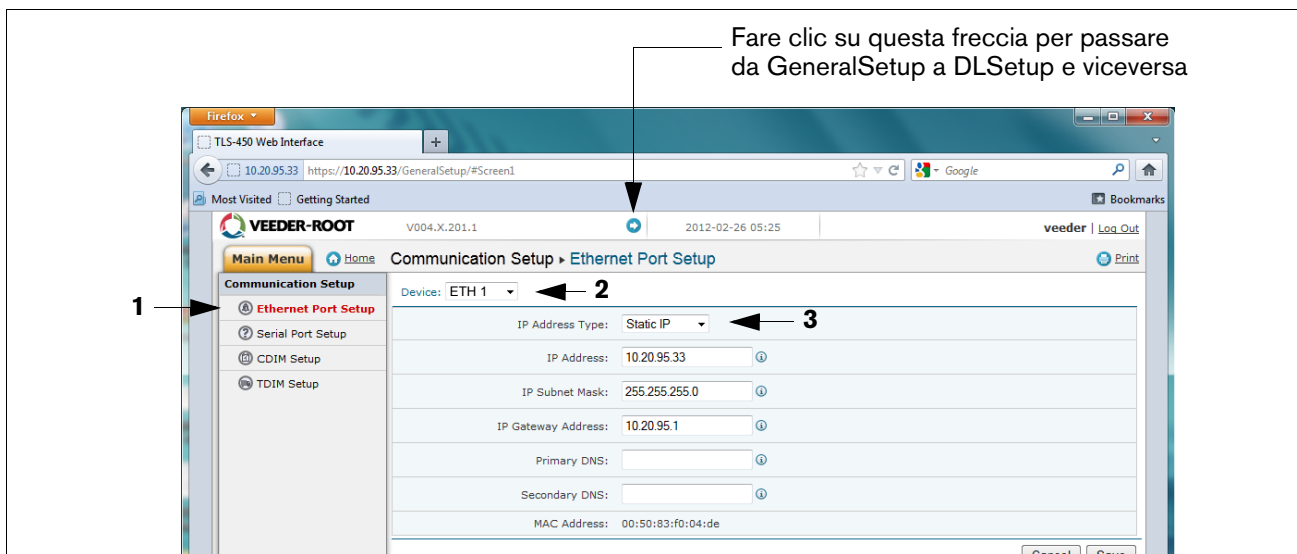


Figura A-4. Setup porta Ethernet

8. Fare clic su "Setup porta seriale" (1), selezionare "SERIALE 2" nel campo "Dispositivo". Utilizzare questa connessione per il collegamento al POS e immettere "POS" come etichetta. Impostare i parametri di configurazione corretti per il POS mediante i menu a discesa. Fare clic sul pulsante "Salva" per mantenere le impostazioni configurate (vedere l'esempio nella Figura A-5).

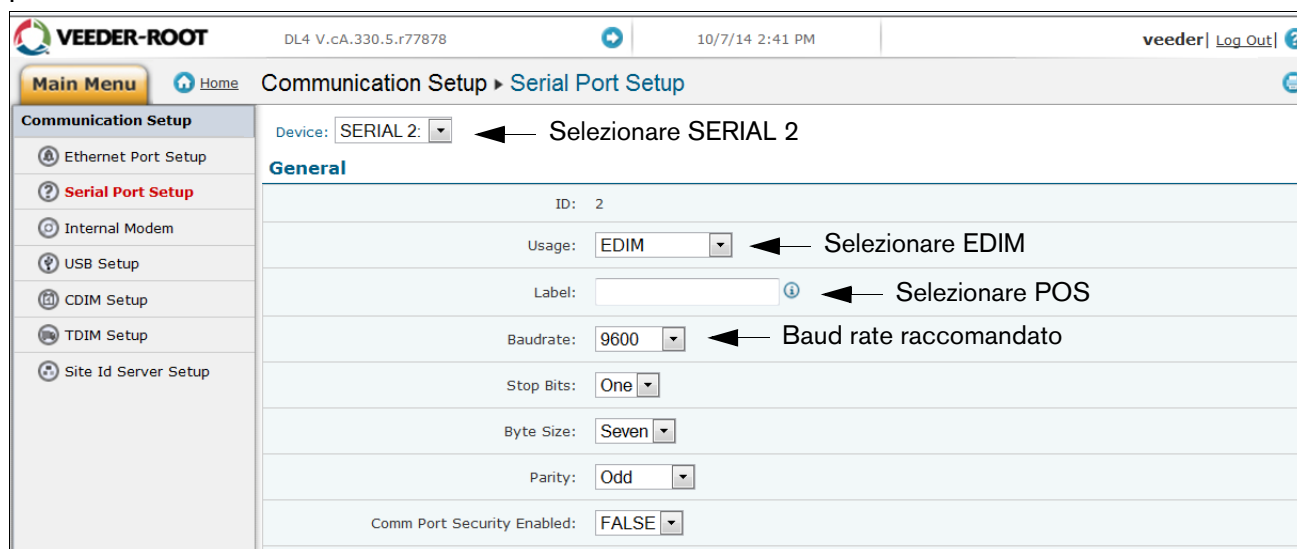


Figura A-5. Setup porta seriale, SERIALE 2

9. Andare all'applicazione "DLSetup" facendo clic sulla freccia bianca nel cerchio blu in alto a centro della schermata (vedere la Figura A-6) e in "Setup sistema" fare clic su "Comandi ATG (1 nella Figura A-6)". Quindi fare clic sul testo "+ Aggiungi nuovo comando" in alto a destra nella schermata (2 nella figura). Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi comando, immettere il comando "i@C300", aggiungere la descrizione "DIM_EVENTS", impostare Ripeti intervallo su "60" (3 nella figura) e fare clic su Salva (4 nella figura).

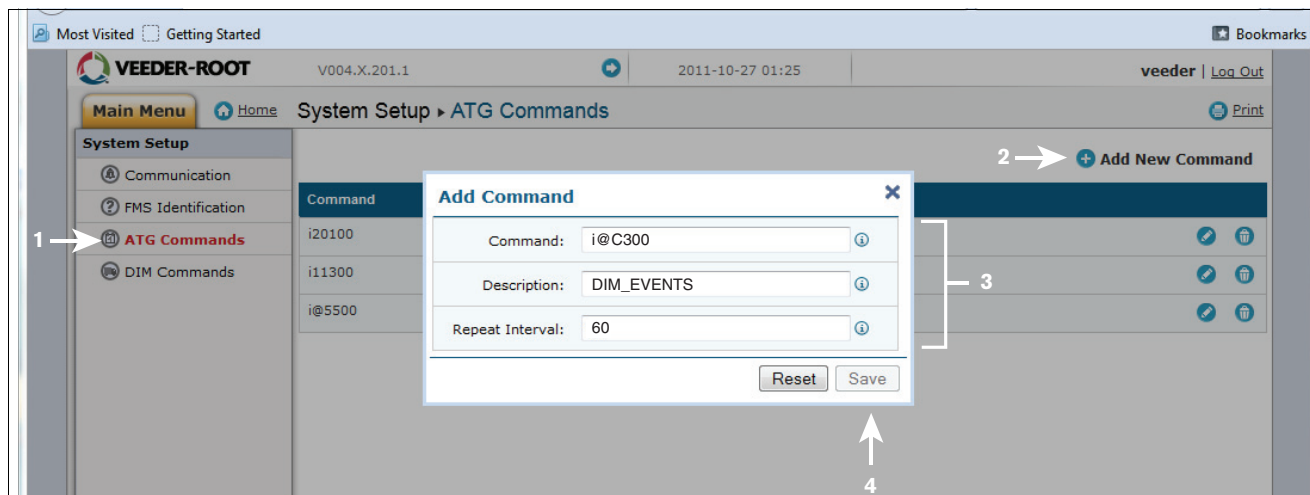


Figura A-6. Immissione del comando ATG

Fare clic sulla pagina Comando DIM, quindi fare clic sull'icona del cestino nell'estremità destra della riga del comando i@C300 per eliminare il comando i@C300 (vedere la Figura A-7). Tornare all'applicazione "Setup generale" facendo clic sulla freccia in alto al centro della schermata.

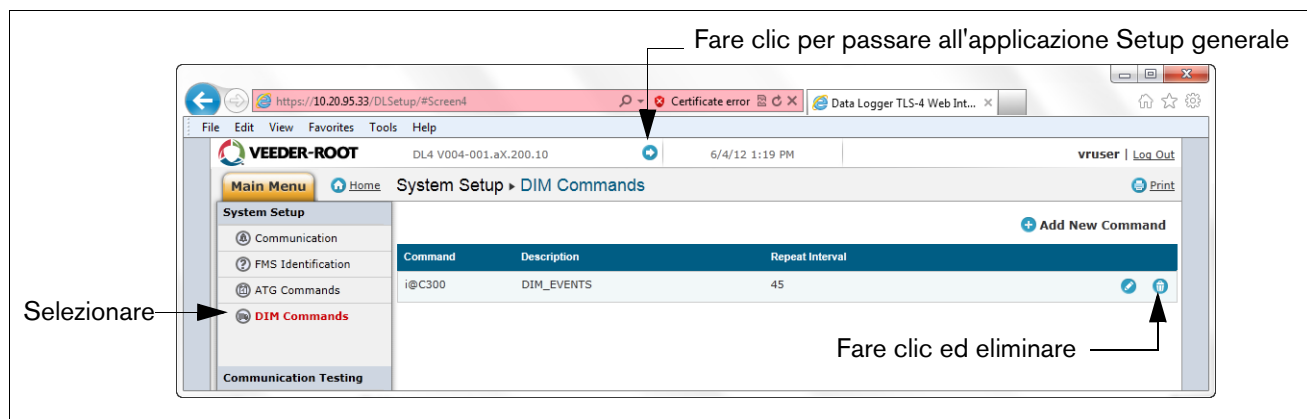


Figura A-7. Eliminazione del comando ATG

10. Selezionare il setup "TDIM". Selezionare "TDIM (ETH1)" dal menu a discesa. Nel menu a discesa, selezionare "Abilitazione TDIM", scegliere "VERO" e immettere un'etichetta (massimo 20 caratteri). Quindi selezionare il protocollo DIM utilizzato e fare clic su "Salva". Accettare la porta di ascolto predefinita (a meno che non esista un conflitto con un altro dispositivo) e selezionare le unità desiderate (vedere l'esempio nella Figura A-8). Una volta completato, fare clic su "Salva" per mantenere queste impostazioni.

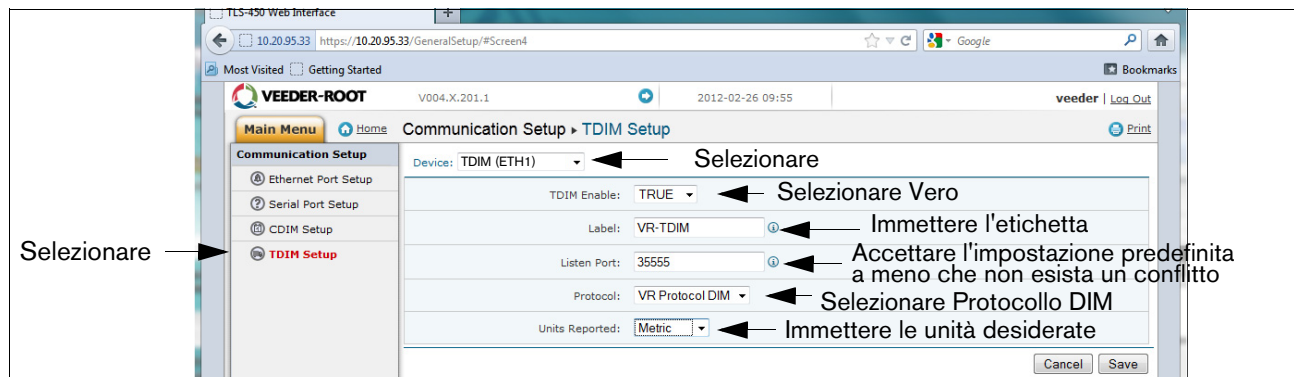


Figura A-8. Setup TDIM

11. Selezionare la pagina "Setup sistema" e immettere il nome host, quindi fare clic sul pulsante "Salva" (vedere l'esempio nella Figura A-9). Si consiglia di utilizzare il nome di rete assegnato dall'amministratore di rete o un altro nome che identifica la posizione. In questa pagina, fare clic sul collegamento Pagina diagnostica (in basso a sinistra).

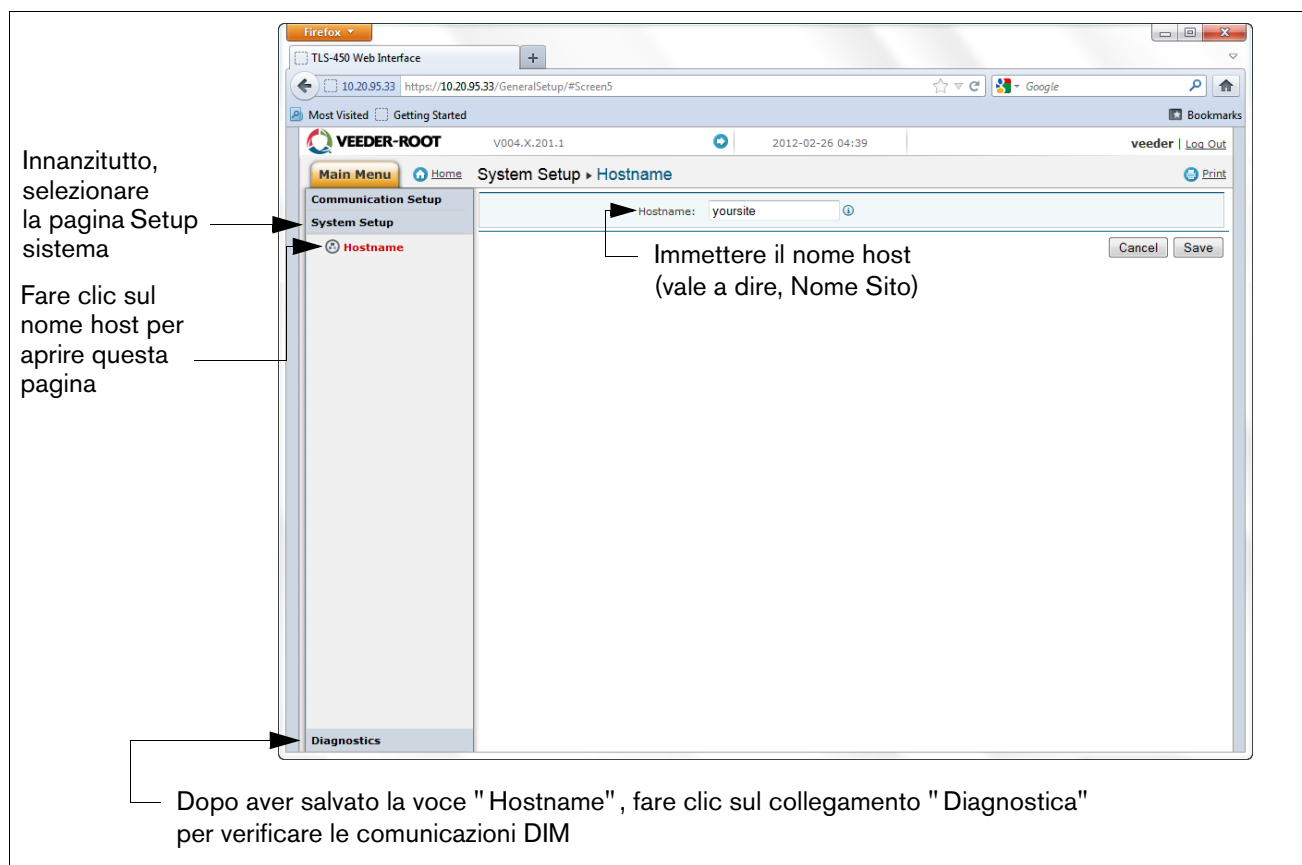


Figura A-9. Immissione nome host

12. Nella pagina "Diagnostica" (in basso a sinistra nella figura precedente), fare clic su "Comunicazioni DIM" per verificare che le comunicazioni DIM siano registrate correttamente dal Datalogger. Le transazioni

eseguite dopo la configurazione del Datalogger saranno visualizzate nella schermata (vedere l'esempio nella Figura A-10).

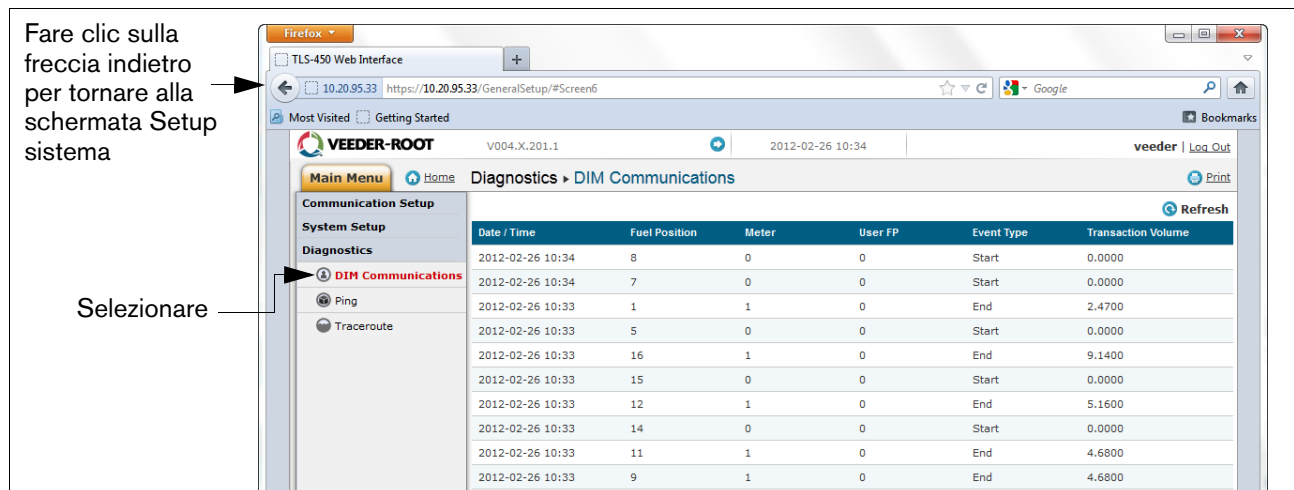


Figura A-10. Verifica della comunicazione DIM

13. Dal menu Setup sistema, selezionare il collegamento Data e ora per accedere alla schermata di data/ora corrente (vedere l'esempio nella Figura A-11).

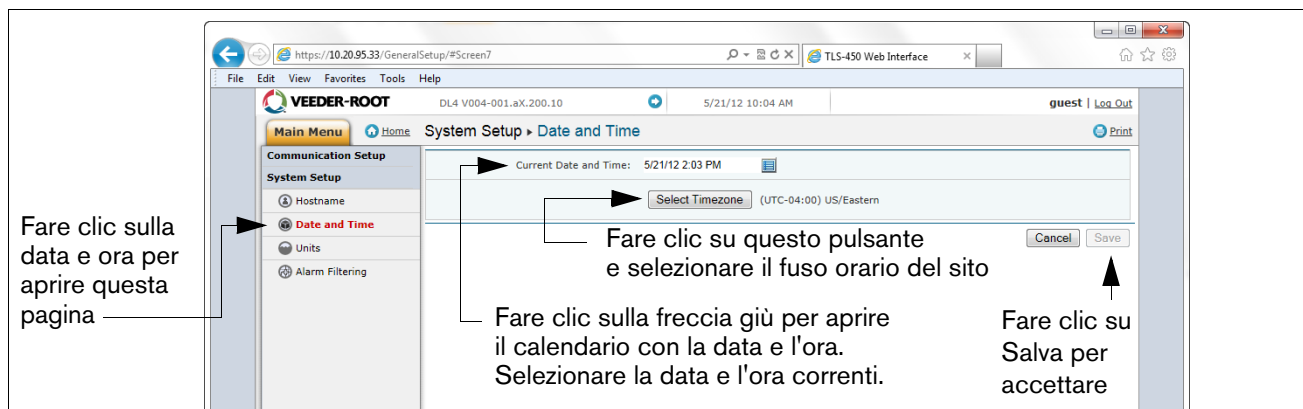


Figura A-11. Immissione della data e dell'ora

14. Dal menu Setup sistema, fare clic sulla pagina Unità (1), selezionare le unità desiderate (2), fare clic su Salva (3) (vedere l'esempio nella Figura A-12).

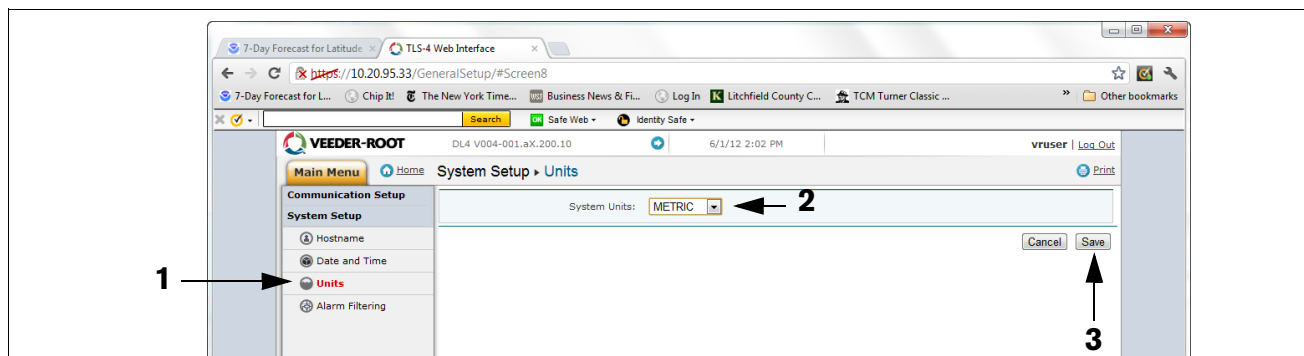


Figura A-12. Selezione delle unità del sistema

15. Fare clic sulla freccia appena a sinistra della data per passare all'applicazione DLSetup (vedere la Figura A-13).

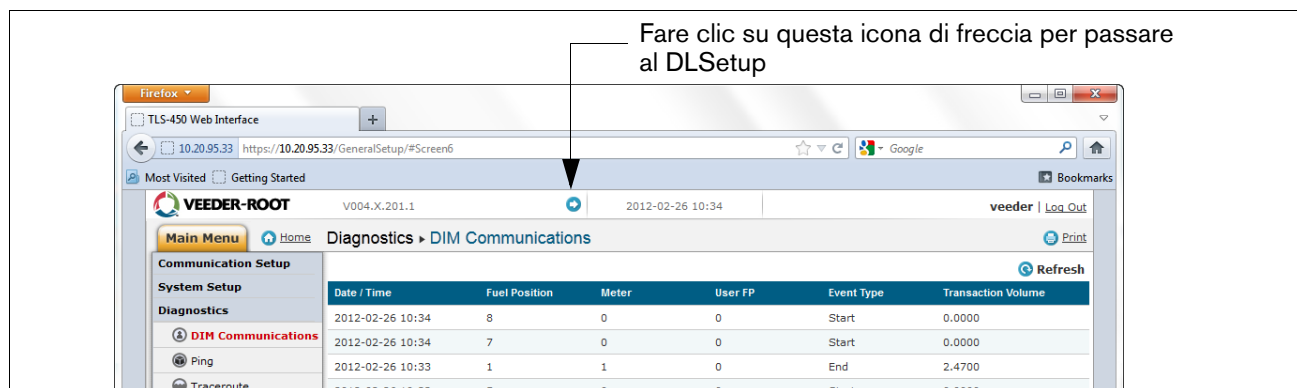


Figura A-13. Passaggio a DLSetup

16. Selezionare la schermata "Identificazione FMS" e immettere il numero di identificazione del sito FMS di sei cifre. Quindi fare clic sul pulsante "Salva" (vedere la Figura A-14).

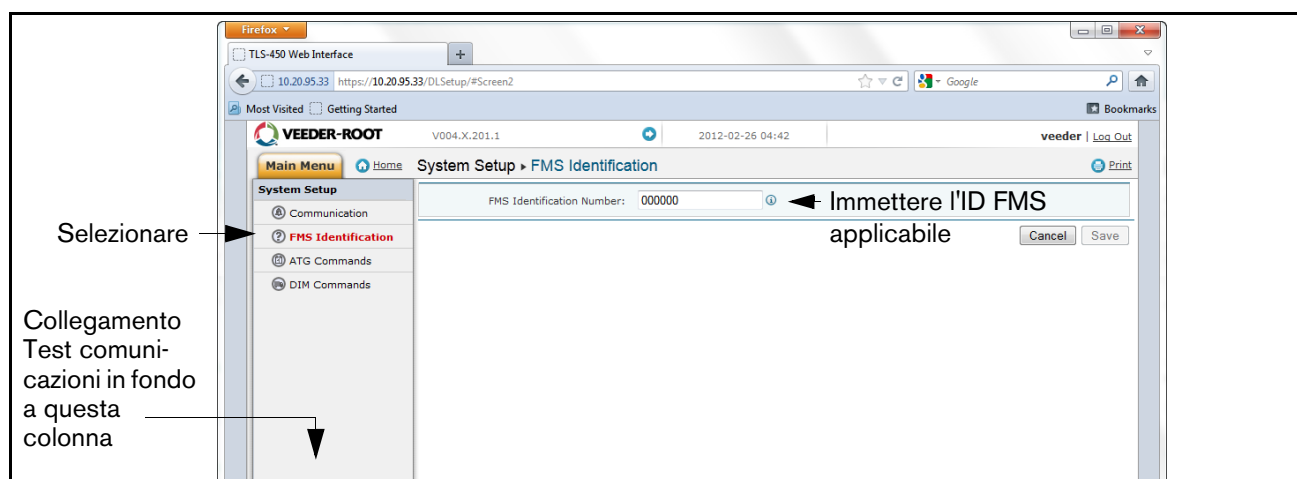


Figura A-14. Voce ID FMS di esempio

17. Attendere almeno 30 secondi dal completamento del passaggio precedente per consentire la reinizializzazione del sistema con le nuove impostazioni. Quindi fare clic sul collegamento "Test comunicazioni" in basso

a sinistra della colonna Setup sistema (vedere la figura precedente), successivamente fare clic su "ATG". Fare clic sul pulsante "Giacenza", in modo da immettere il comando "I20100". Dopo alcuni secondi, dovrebbe essere visualizzata una risposta che fornisce i dati di inventario correnti dall'ATG. Se non si riceve alcuna risposta, esiste un problema nei parametri di setup.

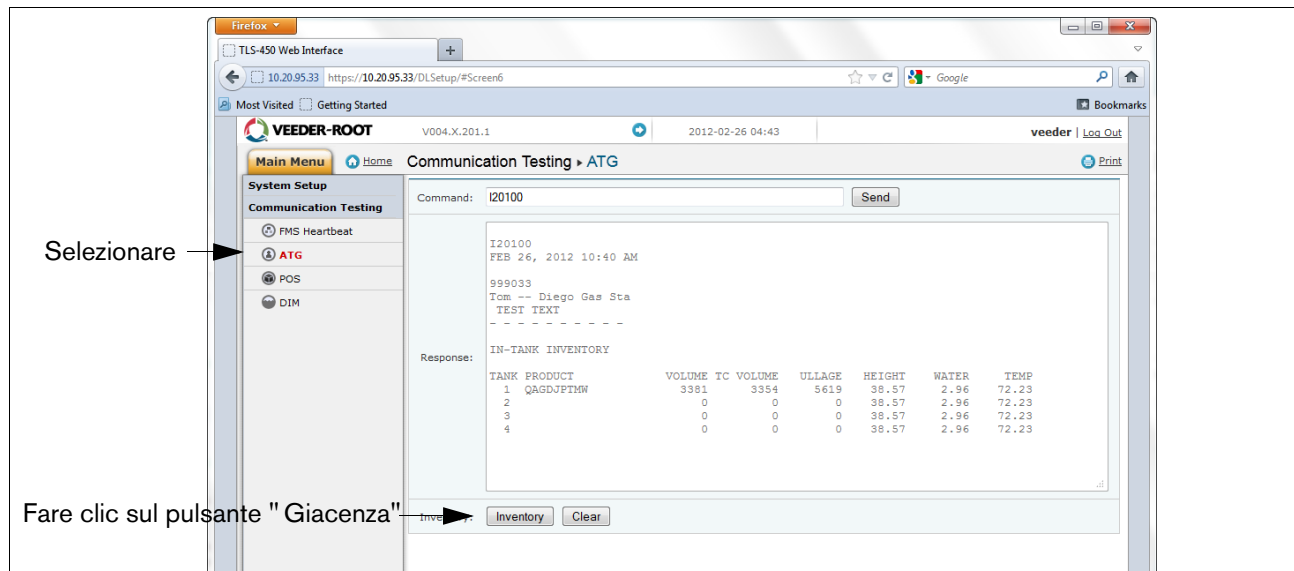


Figura A-15. Risultati del comando Giacenza

18. Fare clic su "POS" per individuare il protocollo POS. Fare clic sul pulsante "START" accanto a "Rileva protocollo automaticamente" e attendere che venga visualizzato il tipo di protocollo in Tipo protocollo (vedere l'esempio nella Figura A-16).

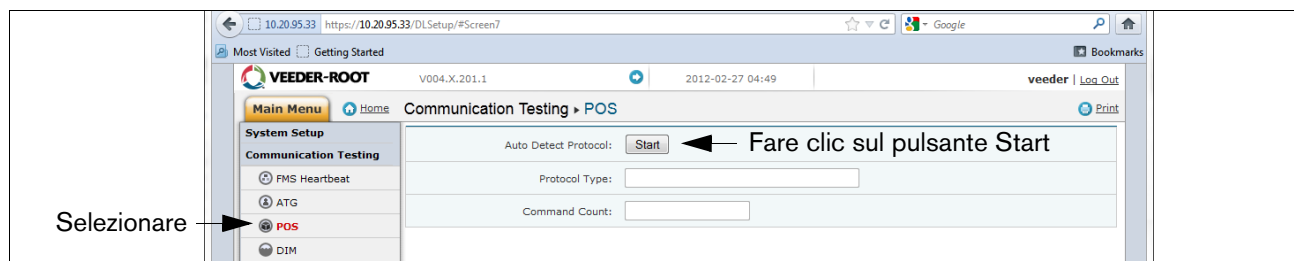


Figura A-16. Query relativa al tipo di protocollo POS

Verificare che sia stato immesso il protocollo corretto in setup DIM nel Punto 10. Quindi fare clic sul pulsante "Stop" (vedere l'esempio nella Figura A-17).

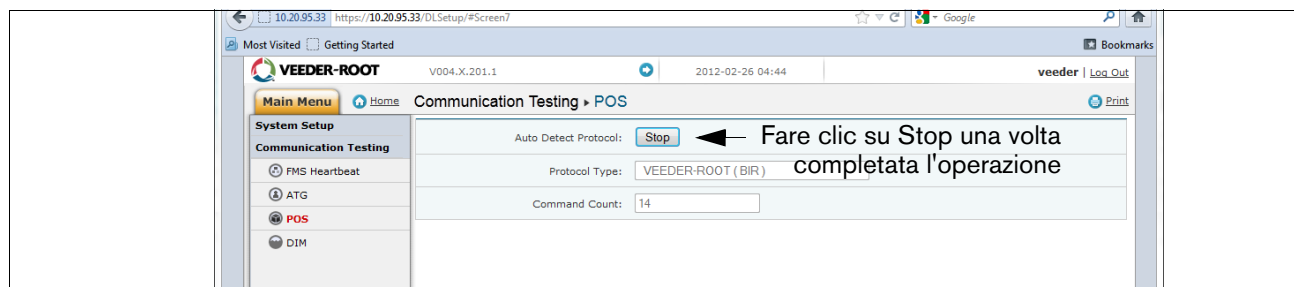


Figura A-17. Risultati del tipo di protocollo POS

19. Il Datalogger ora dovrebbe essere configurato per raccogliere i dati di inventario e transazionali, che saranno recuperati periodicamente da FMS. Per verificare la connettività con FMS, ricollegare il Datalogger alla rete o al modem cellulare. Andare alla schermata Test comunicazione dell'applicazione "DLSetup", fare clic su "Heartbeat FMS" e su "Invia heartbeat" (vedere la Figura A-18). Attendere che il testo "Risposta" indichi SUPERATO O NON SUPERATO. La risposta SUPERATO conferma che il Datalogger comunica correttamente con FMS. La risposta NON SUPERATO indica che esiste un problema di connessione e che sarà necessario contattare FMS o l'amministratore di rete per assistenza nella risoluzione dei problemi.

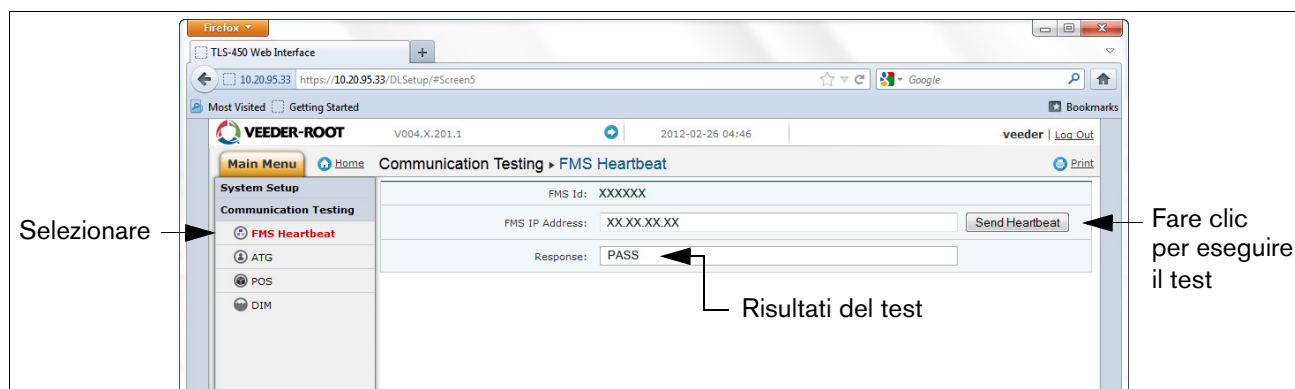


Figura A-18. Schermata Heartbeat FMS



IMPORTANTE! Prima di completare l'installazione, è necessario verificare la connettività tra Datalogger e FMS.

Ripristinare le impostazioni di rete di origine del computer portatile precedenti alle modifiche eseguite nel Punto 5.



Per il supporto tecnico, assistenza
relativa alla vendita o altro tipo
di assistenza, visitare il sito
Web all'indirizzo
www.gilbarco.com/eu
